

Al Lyrick l'assemblea regionale di Confindustria. I 700 soci confermano presidente all'unanimità Vincenzo Briziarelli

La nuova sfida degli industriali

L'annuncio di Prisco

Guinza, via ai cantieri

PERUGIA

■ Lavori alla Guinza in arrivo: lo annuncia il sottosegretario all'Interno Prisco. [→ a pagina 2](#)

L'intervista

L'artista Donnari si racconta

Mamo: "Sono come Batman"

PERUGIA

■ "Mi sento Batman, artista di notte e imprenditore di giorno": parla Mamo. [→ a pagina 5](#)
Sabrina Busiri Vici

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ "Sarò il presidente di tutti": così Vincenzo Briziarelli confermato al vertice degli industriali umbri per il prossimo biennio con il voto favorevole dei quasi 700 soci presenti. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea generale di Confindustria Umbria, che si è tenuta ieri al teatro Lyrick di Assisi e durante la quale è stato approvato anche il programma di attività di mandato. Alla vicepres-

denza è stato confermato Giammarco Urbani. In un Lyrick al completo, di fronte a una platea gremita di imprenditori, autorità e rappresentanti delle istituzioni, il presidente Vincenzo Briziarelli ha indicato alcuni punti fermi per guidare, e non subire, i processi di cambiamento che interessano le imprese. "L'industria umbra è robusta e solida - ha sottolineato - e caratterizzata da un grande dinamismo imprenditoriale. Le filiere produttive sono flessibili, veloci e di primissimo ...

[continua a pagina 4]

CORRIERE LIVE

L'Umbria del nord formidabile locomotore dell'economia regionale



Il convegno. Temi di grande attualità, quelli sviluppati nel corso dell'evento all'Università Link di Città di Castello

[→ Nell'inserto](#)

Terni Sui documenti metterà il nome di Michele Il tribunale autorizza una 39enne a operarsi per cambiare sesso

[→ a pagina 24](#) **Antonio Mosca**

Umbertide I carabinieri: "Attenzione ai social" Raffica di furti in centro storico Cinque colpi in una settimana

[→ a pagina 15](#) **Roberto Baldinelli**

Sisma, soldi per il Sacro convento

PERUGIA

■ Ricostruzione post sisma 2016, altri fondi per l'Umbria. C'è anche il finanziamento per le mura esterne del Sacro convento di Assisi.

[→ a pagina 3](#)

Alessandro Antonini

Osso killer Medici devono pagare i danni

PERUGIA

■ Due medici, all'epoca in servizio all'ospedale di Branca, condannati a risarcire la Asl per 464 mila euro per la morte di un paziente.

[→ a pagina 9](#)

Francesca Marruco

Album
 d'autunno

Ha quasi 130 anni
Montanucci Bar premiato dalla stampa

[→ a pagina 46](#) **Davide Pompei**

all'interno
 Le pagine degli animali



e le vostre foto

Aveva sottratto soldi dall'ospedale di veterinaria Dipendente dell'Università dovrà restituire 250 mila euro

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Deve risarcire l'Università con 250 mila euro. Per i giudici della Corte dei conti dell'Umbria infatti, la ludopatia non è elemento sufficiente ad assolvere la ex responsabile della segreteria dell'ospedale veterinario universitario accusata di avere sottratto centinaia di migliaia di euro dalla cassaforte nell'ultimo decennio. Del resto, nemmeno la donna o i suoi legali hanno ...

[continua a pagina 9]



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Ferita un'anziana: 6mila euro di multa a un 20enne](#)

Investe un'auto e fugge Mai presa la patente e non ha l'assicurazione

A pagina 2



[Terni, la guida religiosa islamica](#)

«Centri culturali Solo il 10% ha 'veri' imam»

A pagina 15



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Un osso lo soffoca, 'I medici paghino'

L'uomo morì in ospedale. La Corte dei Conti: i due professionisti risarciscano l'Asl con 420mila euro

A pagina 3



SIAMO TRA LE REGIONI IN CUI LA TARI COSTA DI PIÙ

RIFIUTI, È UN SALASSO

A pagina 5

**UMBRIA CARISSIMA PER I COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO. E PERUGIA SUPERA
TERNI: NEL CAPOLUOGO SI PAGANO 389 EURO A FAMIGLIA, CONTRO I 315 DEL 'SUD'**

[Riconfermato Briziarelli](#)

Gli industriali «La nostra regione ha un'economia solida e robusta»

A pagina 4



**UN AIUTO PER
LA TOSCANA**
Dona subito

IBAN IT21 U086 7302
8010 0000913630

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[La protesta: 'Riquilificare Onaosi, ex Lilli e altro...'](#)

Studenti, fame di alloggi «Dateci gli spazi vuoti»

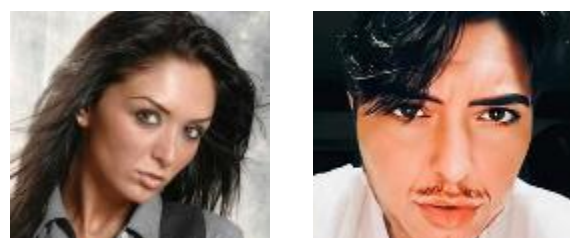
S. Angelici a pagina 8



[Terni, istanza al tribunale per cambiare sesso](#)

'Ero Veronica, sarò Michele Il mio sogno si avvera'

Cinaglia a pagina 15




**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Il libro di suor Emma

La dignità chiusa
in gabbia:
l'inferno penitenziari

S. Schimperna a pag. 6



Dramma suicidi

"Meno carcere!"
Md scuote
la magistratura

Angela Stella a pag. 7



La Cassazione

Il bluff Trattativa
seppellito per sempre

Paolo Comi a pag. 7

È SCONTRO SULLO SCIOPERO DI VENERDÌ

VOGLIONO CANCELLARE IL DIRITTO DI SCIOPERO: SALVINI PEGGIO DI SCALBA

Piero Sansonetti



Il governo ha scatenato il più violento attacco al diritto di sciopero dai tempi del fascismo. Nell'Italia repubblicana non s'era mai visto nulla di simile. Negli anni '50, quando c'era il ministro Mario Scalba - il capo della destra anticomunista, antisocialista e antisindacale della Dc, che fu anche premier - il governo usò la polizia contro gli operai e provò a varare leggi repressive, come quelle sul blocco stradale, ma non giunse mai a mettere in discussione l'articolo 40 della Costituzione. Oggi sono crollati tutti gli imbarazzi, le timidezze: Salvini si è scagliato con

forza inaudita contro la Cgil e la Uil, vuole ostacolare o impedire lo sciopero generale contro il governo. E per fare questo è ricorso a una mossa astuta: ha demandato la decisione sulla legittimità dello sciopero a quella che si chiama la "commissione di garanzia". Voi dite; beh, se è una commissione di garanzia sarà imparziale. Già, vediamo: lo sciopero è contro il governo, la commissione di garanzia è nominata dal governo, il governo chiama la commissione di garanzia a giudicare la legittimità dello sciopero contro il governo. E la commissione di garanzia, che dipende dal governo, dice che il governo ha ragione.

Segue a pagina 5

BOMBE SULL'OSPEDALE AL-SHIFA



Macron: basta uccidere bimbi

Umberto De Giovannangeli a pagina 3

EDITORIALE

Il Pd ha saputo di esistere. ora deve decidere che fare

David Romoli



Sospironi di sollievo al Nazareno. La prova della piazza è passata ed è andata bene. I media amici hanno dato una mano gonfiando doverosamente le stime dei partecipanti ma lo sforzo organizzativo del partito è stato premiato. Il quesito è quanto questo successo basti a superare una difficoltà che è palese anche se non ammessa dalla segreteria e dal suo gruppo dirigente. I sondaggi registrano un univoco calo di consensi rispetto ai primi mesi della segreteria Schlein. Li giocava l'effetto novità ed è fisiologico che dopo un po' si esaurisca. Ciò non toglie che recuperare e accrescere quei consensi sia fondamentale per Schlein, se vuole uscire in piedi dalle prove che la aspettano. La più pericolosa non sono le elezioni europee. La vera prova difficile sono le regionali. Nel 2024 si vota in cinque regioni: Abruzzo, Basilicata, Piemonte, Sardegna e Umbria. Solo in Sardegna, a febbraio, e in Abruzzo, a marzo, le urne si apriranno prima delle europee, dunque il risultato sarà tanto più importante perché potrebbe indirizzare almeno in parte anche il voto europeo del 9 giugno. In Sardegna la scadenza è fondamentale perché qui la candidata, Alessandra Todde, è stata concordata in pieno da Schlein e Conte. È la prima vera "candidata comune", prova del fuoco del campo largo.

A pagina 5

LA DENUNCIA DEL GIORNALISTA ISRAELIANO GIDEON LEVY

I bambini uccisi e la realtà del fascismo dilagante in Israele

U.D.G.



"Siamo tutti palestinesi, tutti israeliani". Così è uscito giorni fa questo giornale. "Siamo tutti con i bimbi palestinesi, tutti con i bimbi israeliani" bisognerebbe dire oggi. A confortare questo assunto è uno dei più autorevoli giornalisti israeliani: Gideon Levy. Scrive Levy sul quotidiano progressista di Tel Aviv: "Una foto di Ohad Zwigenberg dell'Associated Press sulla prima pagina di Haaretz valeva più di mille parole. Mo-


strava un soldato dell'esercito israeliano all'interno della stanza di una bambina a Gaza, con il piede appoggiato su un letto. Le pareti rosa della stanza, destinate a creare un'atmosfera tranquilla, non potevano nascondere l'orrore: la stanza era sottosopra, tutto ridotto a brandelli, solo una bambola senza capelli buttata sul letto, che ricordava agli spettatori che quella era la stanza di una bambina, che non potrà mai più essere tale. I suoi abitanti sono fuggiti per salvarsi la vita o sono stati uccisi, o entrambe le cose". "La stanza dei gazawi era identica alle stanze dei bambini distrutte che ho visto nel kibbutz Be'eri


la mattina dopo il massacro - dice Levy - non si può non pensare al destino dei loro piccoli abitanti, sia qui che là. Se i bambini di Be'eri sono sopravvissuti, possono almeno sperare in un futuro migliore. Se i bambini di Gaza sono sopravvissuti, non c'è speranza per loro. I bambini sono bambini, bisogna ribadirlo, e non si può non essere ugualmente inorriditi da ciò che è accaduto loro, sia qui che là. Nella realtà del fascismo ormai dilagante in Israele, anche questa affermazione è considerata un tradimento, una sovversione e un'espressione di odio verso Israele. Come osi fare un paragone? Sabato a mezzogiorn-

no, il vice ministro della Sanità di Hamas, Yousuf Abu al-Arish, parlando dall'ospedale Al-Shifa di Gaza, ha annunciato che 39 neonati prematuri rischiano di morire per soffocamento, dopo che i generatori si sono spenti, interrompendo il flusso di ossigeno alle loro incubatrici. All'esterno, c'era già una pila di 100 corpi non identificati, coperti da sudari bianchi. Non potevano essere portati alla sepoltura, l'ospedale era sotto assedio, circondato da tutti i lati dai carri armati.

CONTINUA A PAGINA 3

ilmeteo

Oggi

 min. 8° max 14°
 umidità 85%

Domani

 min. 9° max 15°
 umidità 86%

LA CRISI DEL NAPOLI



Garcia addio, è già partito Tudor dice sì

Fabbroni nello Sport

INTER LANCIATA



Favola Dimarco «Quel gol? Roba da sogno»

Agnelli a pagina 9

MILAN AL PALO



Pioli isolato, in suo aiuto arriva Ibra

Uccello a pagina 9

IL RICCIO



Valorizza i tuoi ricci nei nostri Atelier specializzati

Vieni a trovarci nei nostri Atelier di Milano

Via Bartolini, 49 e 52 Via Beato Angelico, 25
 02 24167347 340 7994129
 02 39211300

f @ILoveRiccio @ILove_riccio www.ilovericcio.it

LEGGO
 The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

14 novembre

Martedì Anno 23



@GianniCuperloPD Si va verso Paola Cortellesi segretaria del Pd.

Cgil e Uil confermano lo stop di venerdì. Salvini: «Se non rispettano le regole interverrò»

Sciopero generale, alta tensione

Il garante: «Non ci sono i requisiti, modalità da rivedere». I sindacati non cedono: «Si farà»

● La Commissione di garanzia boccia lo sciopero di venerdì 17 proclamato da Cgil e Uil: «Non è uno sciopero generale, rimodulare le modalità». Plaude la Lega: «Castigato il capriccioso Landini». Ma Cgil e Uil confermano l'agitazione.

Severini a pagina 2

LA GUERRA A GAZA

Ospedali al collasso l'Onu sospende gli aiuti umanitari

Oberto a pagina 3

LA SERIE SU RAI CON CLAUDIA PANDOLFI



Toma Gassmann: «Io, prof dei sogni»

Castoro negli Spettacoli

Choc a Palermo, lo deridevano in chat: «Sei gay»

Si impicca a tredici anni: «Era perseguitato dai bulli»

LA NEONATA INGLESE

Indi si è spenta Meloni: «Fatto il possibile»

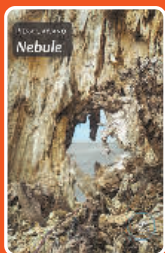
a pagina 3

● Un tredicenne si è suicidato sabato a Palermo. La tragedia è avvenuta in casa, i genitori erano usciti. Si sospetta che il ragazzo fosse vittima di bulli che in più occasioni lo avevano deriso in chat scrivendogli: «Sei gay».

Loiacono a pagina 4

PIERA CAIVANO NEBULE

Nebule, al plurale, intitola Piera Caivano, perché molteplici possono essere le oscure vie in cui si perdono i nostri pensieri, ma altrettanto infiniti, come le stelle raccolte nell'universo, sono i modi in cui possiamo cercare la nostra casa, il nostro cuore.



europaedizioni

IL GIALLO DI MARGHERA



Paura per Giulia, scomparsa con l'ex

a pagina 5

LA SENTENZA



«Circuì Lollobrigida» Tre anni al factotum

a pagina 5

Brilli se vuoi



La moglie saputella

Nancy Brilli

Metti caso che, come ad Arnolfo, ti capiti una moglie saputella. Uno dice: e va beh, poco male. Invece no. Trattasi di tipologia perniciosissima, vantante caratteristiche comparabili a una piaga d'Egitto. Lei ha fatto del suo intervenire continuamente con rilievi e critiche saccenti, un assioma, un dogma, una compartizione di sacrosante verità. Essa nega la più evidentissima evidenza, pur di affermare il suo pensiero. Metti, per dire: al povero Arnolfo è venuto di sostenere che la bistecca sia salata, ma la signora ritiene il contrario, e se lei non nota l'esagerata sapidità del piatto, nessuno è accreditato a sostenere altro. È inoltre risaputo che donne di tal fatta mostrino espressioni di sufficienza e rassegnazione estrema in ogni caso, se per esempio guida la sua onestissima Pandina del '97, lo fa sapendo di essere perfettamente in grado di pilotare una Lamborghini Sesto Elemento sul circuito di Nürburg a marcia indietro e con gli occhi chiusi. Insomma. Arnolfo è stanco. Arnolfo si chiede se ce la farà più. Arnolfo si chiede se la lascerà. Arnolfo mio, rispondi a me, che te lo chiedo io: ma poromo, come hai fatto, fino adesso?

riproduzione riservata @

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

LINO SONEGO

CONTRATTI
SPRETI SEATING
CUCINE SEATING



Ha aggirato la diva
Il factotum della Lollo
condannato a tre anni

di **Ilaria Sacchettoni**
a pagina 23



La Prima della Scala
Chailly: ecco
il mio Don Carlo

di **Pierluigi Panza**
a pagina 47



LINO SONEGO

ARMONIZZAZIONE
ACQUANTO SPRETI
ACQUANTO CUCINE



Europa e Italia

LA SINISTRA E I VOTI SMARRITI

di **Aldo Cazzullo**

Non è vero che l'Europa sia pervasa da un'ondata nera. In Germania c'è un cancelliere socialdemocratico, in Francia un presidente centrista che viene dal Ps; nel Regno Unito i laburisti sono nettamente in testa ai sondaggi in vista delle elezioni del 2024, in Spagna il socialista Sánchez sta per formare il nuovo governo. In Italia accade qualcosa di strano. L'esecutivo perde colpi. Ma il principale partito dell'opposizione, il Pd, non cresce, anzi scende al 18%, sotto il risultato — modestissimo — delle politiche. E pochi considerano la sua leader, Ely Schlein, come un'alternativa credibile a una Giorgia Meloni che pure attraversa le sue difficoltà.

Il punto è che in Germania il cancelliere Olaf Scholz si è presentato come l'erede naturale di Angela Merkel, dopo che il suo predecessore Spd Gerhard Schröder aveva vinto due elezioni di fila con lo slogan «Die Neue Mitte», il nuovo centro. A Londra Keir Starmer ha posto fine alle follie estremiste — e antisemite — di Jeremy Corbyn e di fatto ha riallineato il Labour sulle posizioni del vituperato Tony Blair, uno che ha vinto tre elezioni di fila. Emmanuel Macron non è di sinistra, ma è arrivato due volte all'Eliseo battendo nettamente Marine Le Pen grazie ai voti dei riformisti. Pedro Sánchez ha rintuzzato la concorrenza interna di Podemos grazie a una coraggiosa politica sociale, ma il Psoe è fortemente radicato al centro della società spagnola.

continua a pagina 36

Lo scontro sulla giornata di protesta annunciata per venerdì 17. La Lega: «Castigato Landini»

Sciopero, il no del Garante

«Mancano i requisiti perché sia generale». Ma i sindacati non si fermano

IL SEGRETARIO DELLA CGIL

«Leggi rispettate

In gioco i diritti dei lavoratori»

di **Enrico Marro**



«Siano rispettosi delle leggi — dice Landini, segretario Cgil — piuttosto il governo non sta facendo nulla per i diritti dei lavoratori».

a pagina 3

GIANNELLI

VENERDI' 17 PORTA SFORTUNA!

A CHI?



alle pagine 2 e 3

MES, LE LITI TRA FONDATORE E CAPO POLITICO

Grillo contro Giuseppe

Ci eravamo tanto odiati

di **Roberto Gressi**

Insomma, giratela un po' come vi pare, ma c'è qualcosa che non funziona. Ma come? Ti prendi un gigante della comunicazione, lo paghi trecentomila euro che se li merita tutti, e quello va in tv a dire che, quando parli, non si capisce niente?

continua alle pagine 14 e 15

LONDRA, L'EX PREMIER VA AGLI ESTERI

Sorpresa, torna Cameron

di **Luigi Ippolito** a pagina 18

LA BIMBA IN INGHILTERRA

Indi è morta, dolore e rabbia

I genitori: cuore spezzato

di **Marco Cremonesi** e **Paola De Carolis**



Indi Gregory è morta. La bimba di otto mesi, affetta da una rara malattia inguaribile, se n'è andata in un hospice dopo che i giudici inglesi le avevano negato il ricovero in Italia. I genitori: abbiamo il cuore spezzato.

alle pagine 12 e 13
Arachi, De Bac

Venezia Il giallo dei due 22enni. L'auto di lui segnalata in Friuli



Giulia Cecchetti e l'ex fidanzato Filippo Turetta, entrambi 22 anni, in uno scatto durante la loro breve relazione

L'ultimo incontro, la lite

Spariti Giulia e il suo ex

di **Roberta Polese**

Lei e il suo ex, Giulia e Filippo, 22enni, originari di Vigonovo e Torreglia, sono scomparsi da sabato. Un incontro, la lite. Poi il buio. L'auto di lui sarebbe stata vista transitare tra Veneto e Friuli.

a pagina 21

Israele Le truppe nel Parlamento della Striscia

« Hamas ora ha perso il controllo di Gaza »

Il fronte degli ospedali

di **Lorenzo Cremonesi** e **Davide Frattini**

Non si placa l'offensiva israeliana sulla Striscia. « Hamas ha perso il controllo di Gaza », annuncia l'esercito di Gerusalemme che occupa il Parlamento di Gaza. Il presidente Joe Biden ha chiesto a Israele « azioni meno invasive » contro l'ospedale Al Shifa. Secondo l'intelligence americana, Hamas ha un centro di comando nelle gallerie scavate sotto l'ospedale. Il premier Bibi Netanyahu avverte Hezbollah: state giocando con il fuoco. E garantisce che Israele proseguirà nello sforzo bellico fino alla vittoria finale.

da pagina 5 a pagina 11
Basso, Gergolet, Nicastro
Olimpio, Privitera

continua a pagina 36

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Dimarco e il tiro ignorante

I gol da cinquantasei metri di Federico Dimarco non era un tiro, ma un passaggio riuscito male, cioè benissimo. Lo certificano gli esperti e i suoi stessi compagni. L'iradidido nerazzurro colpisce la palla di prima intenzione, come se obbedisse a un copione imparato a memoria che prevede l'inserimento centrale di Dumfries. Soltanto la colpisce con una postura leggermente sbilenco e la palla, per citare il poeta, « non sa dove andare, comunque ci va ».

Per questo sono qui a cantare le lodi del prode Dimarco. Se quel gol l'avesse davvero cercato, mi sarei sentito imbarazzato a parlarne, per paura di dover saccheggiane la retorica del « se vuoi, puoi », « crederci sempre, arrendersi mai » e via discorrendo e in fondo ingannando, perché le

prodezze impossibili sono botte di fortuna rarissime, mentre la realtà quotidiana è fatta di colpi di genio non capiti e di illuminazioni che rimangono al buio. Se però il piede sinistro di Dimarco ha disegnato quel capolavoro non per caso ma per automatismo, allora significa che non è necessario essere dei predestinati per compiere imprese mirabili. Basta ripetere con umiltà i gesti giusti appresi nella pratica quotidiana, senza occuparsi troppo degli effetti che ne scaturiranno. Una volta verrà fuori un passaggio, una volta una svirgolata che abatterà i cartelloni pubblicitari e un'altra, ebbene sì, il gol della vita. L'importante è non avere paura di lasciar andare la gamba, infischioscene di quel che penserà il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MADE EXPO

15_18 Nov 2023

fieramilano Rho

FOR
WORK IN PROGRESS




il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Martedì 14 Novembre 2023 • Anno V numero 224 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Il Bataclan otto anni dopo

Matteo Renzi

I capi di Stato e di governo dell'Unione Europea erano appena tornati da Malta, quel 13 novembre 2015.

L'obiettivo del summit de La Valletta, richiesto dall'Italia e organizzato dal primo ministro Joseph Muscat, era quello di lanciare una vera iniziativa euro africana. L'agenda di Bruxelles era riempita da tre temi fondamentali: immigrazione, immigrazione, immigrazione. C'era stata la vicenda della Grecia, certo. E non erano mancati fenomeni di terrorismo in un anno che si era aperto con la strage di Charlie Hebdo, i primi di gennaio. Ma erano giorni di speranza quei giorni di novembre. Gli inglesi avevano appena ucciso Jihadi John, il boia feroce che aveva decapitato a favor di telecamera alcuni ostaggi catturati dall'ISIS. Londra aveva un conto aperto con lui: il perfetto inglese con il quale accompagnava le folli rivendicazioni prima di sgozzare le povere vittime era l'inglese imparato nelle scuole del Regno Unito. Quelle scuole che non gli avevano impedito di radicalizzarsi.

L'uccisione di Jihadi John avvenuta anche grazie a un eccellente lavoro di cooperazione delle intelligence internazionali, compresa una significativa partecipazione italiana, sembrava la svolta. Il terrorismo islamico che aveva insanguinato le città europee aveva ricevuto un duro colpo, per alcuni un colpo letale. E invece appena qualche ora dopo un commando di ragazzi cresciuti nella periferia di Bruxelles, nella Molenbeek distante appena qualche chilometro dai palazzi delle istituzioni europee, riuscì a seminare il terrore colpendo i luoghi della quotidianità. Lo stadio, un ristorante e poi un teatro pieno di giovani che volevano solo ascoltare musica e ballare. Perché chi ama la morte, odia la vita. E dunque odia innanzitutto la musica perché la musica è vita.

Ricordare la tragedia del Bataclan, oggi, significa ricordare le persone uccise. E l'Italia pensa innanzitutto a Valeria Solesin, la giovane ricercatrice veneziana della Sorbona che quella sera fu assassinata insieme a decine di altri ragazzi.

Significa consolare un dolore che non è consolabile, risarcire una ferita che non è risarcibile. Ma ricordare il Bataclan significa anche ribadire che per noi quel teatro è il simbolo di una risposta educativa e culturale, non solo securitaria e militare. Quando - proprio parlando alla Sorbona, in omaggio a Valeria - affermammo il principio "un euro in cultura, un euro in sicurezza" raccontammo il modello di Europa per i prossimi anni.

Perché chi colpì quel teatro, allora, colpì l'Europa.

Chi oggi vuole difendere l'Europa deve investire non solo sulla necessaria sicurezza ma anche sui teatri e sui musei, sulle scuole e sulle università, sui campi da calcetto e sulle periferie.

I terroristi sapevano perfettamente cosa stavano attaccando colpendo il Bataclan: la nostra identità. Perché chi ama la morte odia la cultura, la musica, i luoghi della comunità. Loro sapevano cosa colpire: gli stessi luoghi che noi dobbiamo oggi difendere meglio.



Andrea Ruggieri e Aldo Torchiario a pag. 3

Israele

**L'ESERCITO DI BIBI
AVANZA A GAZA
HAMAS NON HA
PIÙ IL CONTROLLO**

Lorenzo Vita a pag. 4

Esteri

**LA PICCOLA
INDI GREGORY
E QUELLA LIBERTÀ
VIOLATA**

Andrea Venanzoni a pag. 5

Economia

**ITALIA E GIAPPONE
PROTAGONISTI
IMPRESE SEMPRE
PIÙ VICINE**

Marco Fortis da pag. 6

SCONTRO CON IL GOVERNO

Lo sciopero negato

Salvini pronto a limitare la protesta dei lavoratori, con il parere favorevole dell'Authority. Esclusi i voli aerei Bombardieri (Uil): "Andiamo avanti, non ci facciamo intimorire". Il sondaggio: Meloni bocciata sulla Finanziaria
Corte dei conti sulla manovra: prestazioni sanitarie in bilico

Il commento

Perché il sindacato si rispetta

di **Marco Bentivogli**

La manovra del governo è inadeguata alle sfide e soprattutto alle difficoltà del Paese. Si possono avere giudizi differenti sia sul merito della legge di Bilancio sia sugli strumenti per modificarla. La Cisl ha scelto di mobilitarsi per ottenere alcune modifiche, la Cgil e la Uil di scioperare per cambiarla radicalmente. Ognuno misurerà l'efficacia dello strumento messo in campo in base non solo al consenso raccolto ma anche ai risultati per lavoratori e pensionati.

● continua a pagina 26

Lo scontro sullo sciopero di venerdì 17 continua. L'ordinanza per precettare i lavoratori è già sulla scrivania di Matteo Salvini. Ma i sindacati tengono duro. E il ministro giura che firmerà il provvedimento se Cgil e Uil non faranno dietrofront sulla protesta. Il governo, forte del parere del Garante degli scioperi - che ha ribadito la bocciatura della protesta dei sindacati in base al fatto che non si tratta di sciopero generale e quindi dev'essere limitato a alcune fasce orarie - tira dritto. E anche i sindacati non mollano, anche se hanno deciso che gli aerei saranno esclusi. Bombardieri (Uil) dice a *Repubblica*: "Andiamo avanti, non ci facciamo intimorire". Intanto la Corte dei Conti critica la manovra avvertendo che c'è un pericolo per il welfare e soprattutto per la sanità pubblica.

di **Amato, Bocci, Colombo, Noto e Santelli**
● da pagina 2 a pagina 5

La legge al voto finale

Carne coltivata, i dubbi del Colle per il rischio di infrazione Ue

Il divieto di produzione e vendita di carne sintetica diventerà una legge di sette articoli in settimana, ma esporrà l'Italia a una procedura di infrazione da parte dell'Unione europea. A sollevare dei dubbi sul ddl Lollobrigida potrebbe essere il Capo dello Stato. Sergio Mattarella ancora non ha esaminato il testo nella sua completezza, ma pare che ci sia in corso già una seria riflessione dovuta al contrasto con le regole europee.

di **Mattera e Vecchio** ● a pagina 11

G&B
NASTRI ADESIVI PROFESSIONALI

www.gbautoadesivi.it

Diritti

Morta la piccola Indi Gregory Il padre e la madre: "Vergogna"



L'analisi

Valori e scelte tragiche

di **Luigi Manconi**

A chi spetta la decisione sulla vita e sulla morte di Indi Gregory? I filosofi del diritto le chiamano «scelte tragiche». Sono quelle che si devono assumere di fronte al conflitto tra interessi e valori legittimi e altri interessi e valori legittimi: tutti fondati ma che si escludono a vicenda.

● a pagina 26
I servizi ● alle pagine 16 e 17



A Padova il processo contro le mamme arcobaleno

di **Maria Novella De Luca**

● alle pagine 20 e 21

Mappamondi

L'Idf accusa: ostaggi di Hamas negli ospedali



▲ **Gaza City** Soldati israeliani nel Parlamento di Gaza

di **Daniele Raineri** ● a pagina 6
I servizi ● da pagina 6 a pagina 9

Il dilemma di Gaza

di **Claudio Graziano**

Il 17 ottobre, preparandosi da tempo anche attraverso la costruzione di circa 500 km di gallerie sotto la città con snodi corrispondenti a punti come gli ospedali, Hamas ha lanciato da Gaza il suo piano strategico volto a destabilizzare Israele.

● a pagina 27

Soldati in guerra le mogli sfilano in piazza a Kiev



dal nostro inviato **Paolo Brera**
● a pagina 14

Sport



L'Italia non fa squadra Nessuna qualificata ai Giochi di Parigi

di **Mattia Chiusano**

● alle pagine 34 e 35

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Intermediari
E-commerce:
pagamenti online
sorvegliati speciali
contro le frodi Iva



**Mastromatteo
e Santacroce**
— a pag. 39

Whistleblowing
Sui nuovi canali
di segnalazione
basta l'informativa
al sindacato

Giampiero Falasca
— a pag. 43



FTSE MIB **28925,26** +1,48% | XETRA DAX **15345,00** +0,73% | SPREAD BUND 10Y **184,80** -1,10 | €/€ 1,0670 -0,12% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

ISRAELE: HAMAS HA PERSO IL CONTROLLO DELLA STRISCIA

Gaza: l'ospedale al-Shifa senza acqua, i medici rifiutano di lasciare i malati

Roberto Da Rin — a pag. 8



La guerra a Gaza. Nuovi attacchi israeliani a Gaza City. L'ospedale al-Shifa per l'Oms è quasi un cimitero (foto a sinistra). Intanto soldati israeliani della Brigata Golani hanno occupato il parlamento (destra).



Spread giù a 184 in attesa di Moody's

Mercati e debito pubblico

Gli scambi premiano il rating di Fitch ma l'Italia deve vincere la sfida dei rischi

Ieri nell'asta supplementare Il Tesoro ha assegnato BTp per 1,77 miliardi

Il mercato premia il rating di Fitch di venerdì scorso e così i rendimenti del decennale italiano ieri hanno terminato le contrattazioni al 4,56%, mentre lo spread con i Bund tedeschi arriva a quota 184. Ma l'Italia deve vincere la sfida dei rischi indicati da Moody's (che venerdì prossimo darà il suo verdetto) nel 2022: riforme strutturali, approvvigionamento energetico e costi di finanziamento. Intanto ieri nell'asta supplementare Il Tesoro ha assegnato BTp per 1,77 miliardi.

Vito Lops — a pag. 3

Bonomi: «Manovra senza strategia per la crescita»

Confindustria

«Tra legge di bilancio e delega fiscale le imprese sono in negativo per 1 miliardo. Serve una strategia di crescita». Così ieri Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, in audizione parlamentare. **Nicoletta Picchio** — a pag. 2

LEGGE DI BILANCIO

Bankitalia e Istat: no all'abolizione dell'Ace, l'Ires aumenta del 10,5%

Mobili e Trovati — a pag. 2

TRASPORTI

Piano da 5,4 miliardi per 600 stazioni Fs

Marco Morino — a pag. 19



Scali ferroviari. La stazione di Reggio Emilia progettata dall'architetto Santiago Calatrava

Riforma fiscale, tris di decreti Tutoraggio allargato per le imprese

L'attuazione della delega

Nuova Irpef, meno scaglioni ma i calcoli si moltiplicano

In vista tre decreti attuativi della riforma fiscale nel prossimo Consiglio dei ministri su cooperative compliance, la riforma del contenzioso e quella del gioco. Nel primo provvedimento viene allargato il campo delle imprese che possono avvalersi del tutoraggio attraverso una discesa progressiva del fatturato necessario per accedere alla compliance. Nella riforma Irpef intanto gli scaglioni si riducono, ma si moltiplicano i calcoli per la possibilità lasciata a Regioni e Comuni di mantenere il sistema a quattro aliquote. **Mobili e Trovati** — a pag. 5



In vendita. Sirti è sul mercato

RETI TLC ED ENERGIA

Pillarstone vende Sirti: mandato a Banca Imi e Goldman Sachs

Biondi e Festa — a pag. 33



Dall'alto. Il nuovo mall

REAL ESTATE

Merlata Bloom, apre a Milano il centro commerciale da 400 milioni

Paola Dezza — a pag. 36

PANORAMA

VIA LA MINISTRA DEGLI INTERNI

Rimpasto a sorpresa: Sunak nomina Cameron agli Esteri

Colpo di scena a Downing Street: il premier Rishi Sunak è riuscito a sorprendere tutti ieri riportando al Governo il suo predecessore David Cameron, nominato ministro degli Esteri al posto di James Cleverly. Quest'ultimo è stato spostato al ruolo di ministro degli Interni, dove sostituisce Suella Braverman, battagliera esponente dell'ala più a destra del partito. — a pagina 14

LA RILEVAZIONE EXCELSIOR

Le imprese: 430mila assunzioni a novembre

Le imprese prevedono 430mila assunzioni a novembre: a sottolinearlo la rilevazione Excelsior, che certifica un +12,6% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. — a pagina 6



Antonio Patuelli.
Presidente dell'Abi

L'ANALISI

BANCHE RAFFORZATE DOPO 15 ANNI DI CRISI

di **Antonio Patuelli**
— a pagina 3

CONSUMI CINESI

Alibaba oscura i dati sui saldi del Single's Day

Flop del Single's Day, l'evento cinese consumista che per 15 anni ha trainato le vendite online a prezzi scontatissimi. E Alibaba ha deciso, come lo scorso anno, di non rivelare i dati. — a pagina 12

Rapporti

Smart building

Edilizia tra efficienza e produttività

— Alle pagine 27-30

Salute 24

Bellantone (Iss)
«Tagli a liste d'attesa con percorsi di cura»

Barbara Gobbi — a pagina 31

Darti certezze.
Ecco il nostro **IMpegno.**
A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.

TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI
PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ,
LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.



ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK



Martedì 14 novembre 2023
EDIZIONE NAZIONALE

SEMPLICEMENTE

ANNO 99 - N. 514 - €1,50* IN ITALIA
www.corrieredellospport.it

**IERI A ROMA
IL PRESIDENTE
HA INCONTRATO
IL TECNICO
SCELTO AL POSTO
DI GARCIA**

NAPOLI TUDOR HA DETTO SÌ

Contratto di 7 mesi con opzione a favore di DeLa

Senza essere su scherzi a parte, il Napoli scopre d'essere finito in un vicolo talmente cieco nel quale non s'avverte neanche il profumo dello scudetto, celebrato

Il miracolo al contrario

di Antonio Giordano

(ma neanche poi tanto) in un'estate piena d'altro, di rivoluzioni sottili e silenziose, d'incertezze progettuali annusate tra le strategie di un mercato ondivago e di equivoci... 2

Stretta finale nella trattativa tra il club azzurro e il croato, affascinato dalla possibilità di allenare Osimhen e Kvara. Le parti lavorano all'accordo

Mandarini
Tarantino
e un articolo
di Carratelli
2-7

IL NOSTRO STUDIO

Inter e Juve che volata: un mese da scudetto



Il 26 lo scontro diretto a Torino. Allegri sfiderà in casa anche Napoli e Roma. Per Inzaghi quattro trasferte fino al 30 dicembre

Bonsignore, Coluccia, Guadagno e Marota 10-13

Derby tra campo e calendario

di Alberto Polverosi

Fino a questo momento è proprio un altro campionato. Rispetto all'anno scorso è successo qualcosa di nuovo, non c'è una squadra in fuga, non c'è una squadra che ubriaca le avversarie col gioco prima di sottometterle. Non c'è il Napoli di Spalletti, non ci sono 5 punti di vantaggio fra la capolista (il Napoli, appunto)... 12

NAZIONALE, SPALLETTI SPIEGA LA RINUNCIA A IMMOBILE

«Ciro? Altri più in forma»

Corsa a Euro2024: il laziale escluso per le gare decisive con la Macedonia e l'Ucraina. Il ct: «Per noi resta importante ma mi sembra che gli altri tre (Scamacca, Raspadori e Kean) stiano meglio»



Petania 17

TENNIS: FINALS A TORINO (21)



Sinner, assalto a Djokovic

Ercoli e Giannò 30-31

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE
GOMMOSE

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melaloni, la chimica italiana, il tempo richiesto per prendere sonno. Con integratori non vanno presi con i pasti. L'uso deve essere ed equi. Sono a di una volta civile sano.



ISSN CARTA 2531-3098
DIGITALE 2498-5541
31114
B 772331 750000



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 149 - N° 314
ITALIA
*PUBBLICITÀ 2023 (L. 14/2004) art. 1, c. 1029-PM

UMBRIA



Martedì 14 Novembre 2023 • S. Giocondo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La storia in un libro
Warhol, Agnelli
la Garbo e Sinatra
tutti al party del '66
capolavoro di Capote
Frattelli-Gianni a pag. 21



Il ct spiega il suo no a Ciro
Immobile-Spalletti,
il grande freddo
«Ora meglio gli altri»
Angeloni e Dalla Palma nello Sport



Sesta stagione
The Crown arriva
all'ultimo atto:
la tv ha cambiato
Buckingham
Sabadin a pag. 27



La lezione europea
Una ricetta
per il futuro
dei nostri
ragazzi

Paolo Balduzzi

Non brilla di originalità il "Frankfurter Allgemeine Zeitung", noto quotidiano tedesco, quando descrive i giovani italiani come eterni "mammoni", in quanto ritardano eccessivamente l'uscita di casa una volta raggiunta l'età adulta. E non brilla nemmeno di tempismo, visto che l'articolo, finito in prima pagina alcuni giorni fa, segue di poche settimane una ricerca di Eurostat che ridisegna alcuni stereotipi. Effettivamente i giovani italiani escono più tardi dalla casa genitoriale rispetto alla media europea, cioè a trent'anni esatti. Ma più tardi ancora degli italiani escono i giovani croati (a 33,4 anni), seguiti da quelli slovacchi (30,8 anni), greci (30,7 anni), spagnoli e bulgari (30,3 anni), e, infine, maltesi (30,1). Possiamo dire che quindi il Faz abbia preso un granchio? Certo che no. E, anzi, va ringraziato, perché (ri)porta all'attenzione pubblica un fenomeno che deve interessare tanto la società quanto la politica. Peraltro, lo fa anche in maniera ragionata, cioè riconoscendo che gli stipendi in Italia sono troppo bassi e che di lavoro ce n'è meno che altrove. Resta la curiosità di sapere perché, proprio in questo momento, una notizia del genere possa finire in prima pagina (succedono così poche cose interessanti in Germania?). Tuttavia, ironia a parte, la questione deve essere affrontata e non può essere relegata a semplice provocazione.

Continua a pag. 29

Sciopero, lo stop del Garante

► «L'astensione di venerdì deve essere rimodulata». Cgil e Uil: non rispetteremo il divieto
Linea dura del governo: pronti alla precettazione. Sbarra (Cisl): «Noi in piazza, ma sabato»

ROMA Sciopero generale, il no del Garante: «Non ci sono i requisiti». Il governo: pronti alla precettazione.

Bisozzi, Bulleri, Cifoni, Malfetano e Palmi alle pag. 2 e 3

Confindustria: poche misure per la crescita

Manovra, la promozione di Bankitalia
«600 euro in più per 3 famiglie su 4»

Rosario Dimito

Bankitalia apprezza «le modifiche alle aliquote contributive e all'Irpef che comporteranno un incremento del reddito



disponibile familiare rispetto alla legislazione vigente del 15% in media nel 2024, ovvero circa 600 euro annui per 3 nuclei familiari su 4». A pag. 17

Verso le multe

Caro-voli a Natale,
faro dell'Antitrust
sulla nuova stangata
Giacomo Andreoli

Torna l'incubo caro-voli per Natale. I prezzi per andare in Sardegna e Sicilia saliranno, in alcuni casi, fino al 1.260%. A pag. 19

Il piano: profughi nel deserto del Negev

Israele prende il parlamento di Gaza
« Hamas faccia evacuare gli ospedali »



ROMA Gaza, gli israeliani hanno preso il Parlamento: i soldati nella sala del Consiglio di Hamas. Gli ospedali sotto assedio. I medici: «Impossibile andarcene, molti pazienti moriranno nel trasferimento». Cristini, Evangelisti, Guaita e Ventura da pag. 4 a pag. 7

Venezia, paura per Giulia: «Filippo non accettava la fine della storia»



Il giallo della coppia sparita: «Lei urlava»

Giulia Cecchetti e Filippo Turetta, entrambi 22enni.

Lucchin, Tamiello e Zennaro a pag. 13

Indi, l'ultimo respiro tra le braccia dei suoi

«Una fine ingiusta»

► I genitori: i giudici inglesi le hanno tolto dignità
Meloni: «Abbiamo fatto tutto quello che si poteva»

LONDRA «La vita di Indi è finita all'145. Claire l'ha tenuta in braccio per i suoi ultimi respiri». Dean Gregory ha annunciato così la morte della figlia di otto mesi, affetta da una patologia mitocondriale giudicata inguaribile e da sabato senza supporti vitali per decisione dei giudici inglesi. Il premier Giorgio Meloni: «Fatto il possibile». Il ministro per la Famiglia Eugenia Roccella: «Volevamo un altro finale, ma non c'era alcun obiettivo politico. Uno Statonon dà la morte».

Arcovio, Bechis e Melina a pag. 8

Guiderà gli Esteri
Mossa Sunak: torna
Cameron, l'uomo
travolto dalla Brexit

LONDRA Il rimposto di Rishi Sunak: richiama al governo come ministro degli Esteri David Cameron, l'ex premier che si era dimesso dall'incarico dopo il referendum sulla Brexit.

Bruschi a pag. 11

Perugia

Ruba 250 mila euro
all'Università
dirigente condannata

Egle Priolo

Ha rubato all'Università un piccolo tesoro e ora dovrà restituire ben 250mila euro. Centinaia di migliaia di euro sottratti per anni dalla cassaforte dell'ospedale veterinario dalla responsabile che aveva trovato il modo di aggirare i controlli con un giochino di spunte rimosse dalle fatture per rendere gli ammanchi praticamente trasparenti. Ma il trucco è stato scoperto dal suo superiore.

A pag. 37

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

IL LEONE TROVA SOLUZIONI

Con una configurazione così, ti ritrovi sotto pressione senza disporre realmente di tutta la libertà di movimento che desidereresti. Questo crea tensione e potrebbe generare una sensazione di inadeguatezza. Ma tu hai la capacità di mantenere comunque la rotta e non demordere. Oggi finalmente qualcosa si muove e inizia a mettere a fuoco una soluzione favorevole. In amore ti aspetta una sorpresa molto piacevole. **MANTRA DEL GIORNO** Non sempre correndo si arriva prima.

© PRODUZIONI RISERVATA L'oroscopo a pag. 29

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo e Umbria, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. In Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Mater di Roma - vol. 2* € 6,90 (isola Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Martedì 14
Novembre 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana L'ex bandiera Defendi «Fere vi salverete così»

La storico capitano dei rossoverdi interviene per spronare il gruppo «Date l'anima in campo e prendete Falletti come punto di riferimento»
Grassi nello Sport



Perugia La truppa di Baldini cresce anche nel carattere: la vittoria nel derby prova di maturità e cinismo

Losito nello Sport



Terni, baby gang senza più freni colpi di carabina contro una chiesa

► Distrutta l'antica vetrata di Sant'Alò

TERNI Prima il rumore sordo di uno sparò, poi quello dei vetri della finestra della chiesa rotti. Sulle scalette della chiesa di Sant'Alò, uno dei gioielli del cuore del centro storico, ci sono i resti dei bivacchi serali e notturni. Tra le statue dei leoni qualcuno ha abbandonato diverse bottiglie di vino e birra rotte, con i pezzi di vetro lasciatiti in terra da chi non ha alcun rispetto della città.
Gigli a pag. 47

Il caso di Onelli di Cascia

Disabili maltrattate, chiesto processo per due

Ilaria Bosi

Disabili maltrattate a Cascia, la procura di Spoleto chiede il processo per Luisa Festuccia e Anna Rita Iacuito, rispettivamente badan-

te e titolare della struttura del Restino cui le due donne erano state affidate dai servizi sociali. Per entrambe l'accusa è di maltrattamenti aggravati in concorso.
A pag. 45

Assemblea Confindustria, Briziarelli confermato



«La sostenibilità renderà l'Umbria più attrattiva»

Il presidente di Confindustria Umbria Briziarelli

Fabio Nucci

L'Umbria si dimostra più forte delle "tempeste" che da tre anni l'hanno attraversata, dal Covid alle tensioni internazionali.

Ciononostante, il tessuto produttivo è cresciuto e, grazie al ricambio generazionale, ha cambiato pelle guardando con maggior profitto a digitalizzazione e mercati internazionali.
A pag. 36

Il risultato Unistranieri, l'Ateneo esempio internazionale

PERUGIA L'Università per Stranieri, con il 28,4 per cento di studenti stranieri iscritti a corsi di laurea, master e dottorati, si è piazzata al primo posto del ranking stilato dall'agenzia "Talents Venture" sull'internazionalizzazione degli atenei italiani. La classifica è elaborata in base ai dati dell'anno accademico 2021-2022. All'Università per Stranieri - spiegano da piazza Gramsci - è iscritto ai corsi di laurea uno studente straniero su tre. «Stranieri e italiani condividono, scambiano e confrontano quotidianamente modelli di vita, conoscenze linguistiche e visioni del mondo».

A pag. 39

Ruba 250 mila euro all'Università, condannata dirigente

► Perugia, una responsabile dell'ospedale veterinario ha portato via soldi per anni

Egle Priolo

Ha rubato all'Università un piccolo tesoro e ora dovrà restituire ben 250mila euro. Centinaia di migliaia di euro sottratti per anni dalla casaforte dell'ospedale veterinario dalla responsabile che aveva trovato il modo di aggirare i controlli con un giochino di spunte rimosse dalle fatture per rendere gli ammanchi praticamente trasparenti. Ma prima il suo superiore, poi la guardia di finanza e infine la magistratura, penale e contabile, hanno scoperto il trucco.
A pag. 37

All'ospedale di Branca

Muore per un osso di coniglio ora devono pagare i medici



L'ospedale di Branca

PERUGIA È morto a 66 anni per un osso di coniglio che gli ha perforato l'esofago e, dopo il risarcimento alla famiglia da parte dell'assicurazione della Asl L, la Corte dei conti ha condannato al pagamento di 112mila euro ciascuno due medici. A pag. 37

Accordo Comune-Enel per ridurre i consumi Todi s'illumina da smart city

Una città che si illumina da smart city. Ovvero riducendo costi e consumi ma aumentando la qualità. Questo il successo dell'accordo firmato tra il comune di Todi e Enel per sedici anni. Con Enel che dal mese di luglio, e fino al 2039, si è impegnata non solo ad assicurare l'illuminazione pubblica e semaforica, ma anche per la gestione degli impianti termici ed elettrici degli edifici comunali, la riqualificazione e l'efficientamento energetico delle stesse strutture di cui sarà curata anche la progettazione e la successiva esecuzione dei lavori di adeguamento normativo.
Foglietti a pag. 41



BONIFICHE AMIANTO
GESTIONE RIFIUTI
VALUTAZIONI ED INCENTIVI

progeco

Viale Europa, 112/114
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. + 39.075.987.365
Fax + 39.075.987.365

www.umbriabonifiche.com e-mail: info@umbriabonifiche.com

COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di
alta qualità al prezzo più
conveniente del mercato!

**BONUS PRIMA CASA
GIOVANI UNDER 36**

**SCADENZA PROROGATA al
31 DICEMBRE 2023**

☎ 075 500 2816 ☎ 348 810 7648
www.umbriacasa.it

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



MODELLO PLATE XT ACTIVE ADVENTURER.

IL NAPOLI HA IL SOSTITUTO DI GARCIA TUDOR DICE SÌ

Accordo con De Laurentiis
Firma fino a giugno 2024
Ripartirà da Spalletti

di OTTO, FROSIO, MALFITANO,
NICITA, PUGLIESE > 2-3-4-6
(Igor Tudor, 45 anni)



MODELLO PLATE XT ACTIVE ADVENTURER.



JUVE-INTER SACCHI E CAPELLO SCRIVONO PER NOI

SCUDETTO

da Maestri

Duellanti
Adrien Rabot
e Hasan
Calihaoglu:
a centrocampo
il loro confronto
sarà decisivo



di Arrigo
Sacchi

Muscoli,
centimetri,
uno contro uno:
le armi di Allegri.
Inzaghi deve
rispondere
con il pressing

A pagina > 6



di Fabio
Capello

Nerazzurri
più forti,
Max proverà
a chiudere le
corsie esterne.
I pericoli
dagli angoli

A pagina > 7

Servizi su Juve-Inter
> DA PAG 8 A PAG 11

ORA COSTA 40 MILIONI UN DAVID PER IL MILAN



Scende il prezzo
del "9" del Lilla
A gennaio si può

di BIANCHIN, FALLISI,
GRANDESSO > 16-15
e il commento di DI CHIARA > 22
(Jonathan David, 23 anni)

QUALIFICAZIONI EURO '24 JORGINHO GUIDA TU



Locatelli a casa
Torna il regista
dei campioni

di ELEFANTE > 12-13 e
il commento di CARLANDO > 22
(Jorginho, 31 anni)

TENNIS: LA SFIDA ALLE FINALS DI TORINO

SINNER ATTACCA RE DJOKOVIC

di CRIVELLI > 22-27 > (Jannik Sinner, 22 anni)

IL COMMENTO
JANNIK, È UN ESAME
DI MATURITÀ

di Gianni Valentini
> Alla pagina 22



www.makwheels.it

IL ROMPIPALLONE



di Gene Gnocchi

Napoli, la situazione è così grave che a San Gregorio Armeno
la statua di Garcia è stata inseguita da tutte le altre.



9 771120 508000



L'Italia ha il **record** europeo di **cause** temerarie contro i **giornalisti**: 1/4 di quelle di tutta l'Ue. Spesso a opera di **politici** che, se tocca a loro, sfoderano l'**immunità**



DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com



DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

Martedì 14 novembre 2023 - Anno 15 - n° 314
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA BOMBARDIERI

Scioperi vietati a Cgil-Uil: "Scelta politica, avanti"

► CANNAVÒ E ROTUNNO A PAG. 5

COMMISSARIO ALLUVIONE

Il governo pensa a Figliuolo anche per la Toscana

► A PAG. 15

IL CONSIGLIERE DI FDI

Le feste e i saluti fascisti di Dussich in Centroamerica

► BARBACETTO A PAG. 16

FAZIO, ASCOLTI RECORD

Celli: "Con Grillo tivù d'altri tempi, oggi è tutto piatto"



► DE CAROLIS E ROSELLI A PAG. 6

LA STRANA COPPIA

Fabio trafelato e i conflitti tabù

Selvaggia Lucarelli

Confesso di aver guardato tutto il quasi-monologo di Beppe Grillo a *Che tempo che fa* scrutando Fabio Fazio.

A PAG. 7

SHOW E POLITICA

Il raddomante autosabotante

Andrea Scanzi

Col suo ritorno in tivù dopo quasi 10 anni, Beppe Grillo ha permesso a Fazio un altro record di ascolti sul Nove.

A PAG. 7



GAZA Truppe Idf in Parlamento: " Hamas ha perso il controllo"

Usa-Israele, guerra di bugie "Biden nasconde la verità"

► L'esercito di Netanyahu sostiene di avere riconquistato la Striscia. L'ospedale Al Shifa è "un cimitero". Fronda al Dipartimento di Stato: "Diffondiamo fake, sono crimini di guerra"

► CIANCIO E DVIRI A PAG. 8 - 9



TARALLUCCI E CHAMPAGNE CHAT INUTILIZZABILI PER L'ANM

La sentenza Renzi salva i comparari di Palamara



"COLPO DI SPUGNA" NESSUNA SANZIONE PER I MAGISTRATI DELLO SCANDALO. È L'EFFETTO DELLA CONSULTA. "È UNA AMNISTIA PER TUTTI"

► FROSINA A PAG. 3

VERTICE CON MELILLO E 26 PROCURATORI Meloni si fa lo spot all'Antimafia e ruba la scena a Nordio e Salvini I pm critici sulle intercettazioni

► PIPITONE E SALVINI A PAG. 2 - 3

STIPENDIO TRIPPLICATO

Tiro a segno: Fdl dona al presidente amico 100 mila €



► VENEMIALE A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Monaco Né ignavia né "tifo" forzato a pag. 11
- Orsini Israele-Gaza, c'è del metodo a pag. 11
- Fini Fondamentalisti anti-capitalisti a pag. 11
- Verbitsky L'Argentina fra tv e urne a pag. 17
- Gismondo Il test su magri e grassi a pag. 20
- Armano "Funeral Party" alla russa a pag. 18

IL ROMANZO DI GREG

"Sono un sorcio e amo l'America e il romanesco"

► FERRUCCI A PAG. 19



La cattiveria

Salvini sullo sciopero: "Landini vuole organizzarsi il weekend lungo". Prima si faccia eleggere come tutti gli altri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Errata corrige

» Marco Travaglio

Da qualche giorno discuto con diversi lettori che pretendono la mia abiura sul fatto che nel 2005 Israele ritirò l'esercito e coloni da Gaza, da allora non più occupata ma duramente presidiata ai confini e dal 2006 governata da Hamas. Purtroppo non posso accontentarli: il *Fatto* esiste per raccontare i fatti. Tutti. Infatti dal 7 ottobre racconta il pogrom di Hamas e i crimini di guerra israeliani a Gaza. Fissati a terra i fatti, c'è totale libertà di opinioni. Nessuno scandalo se 4 mila docenti universitari chiedono al governo italiano "l'interruzione immediata delle collaborazioni con istituzioni universitarie e di ricerca israeliane". Pensavamo che le università fossero zona franca e sacra e non ricordiamo appelli per rompere con quelle di Iran, Siria, Arabia, Qatar e altre culle di democrazia, ma ognuno è libero di pensarla come vuole. Purché rispetti i fatti. Invece i prof invitano a "considerare e comprendere le determinanti e antecedenti a questa violenza" (il massacro di Hamas del 7 ottobre, ndr), da ricercarsi nella illegale occupazione che Israele impone alla popolazione palestinese da oltre 75 anni, attraverso una forma di segregazione razziale ed etnica. E qui ci dev'essere almeno un refuso: nel 1948 Israele nacque in base alla risoluzione Onu 181 che spartiva l'ex Mandato britannico in uno Stato ebraico e uno palestinese.

Il primo nacque nei confini Onu senza occupare un millimetro in più. Il secondo no: i governi arabi e la leadership palestinese violarono la risoluzione Onu e mossero guerra a Israele per ricacciarne a mare gli ebrei. La persero e Israele dilagò in Galilea Est, Gerusalemme Ovest e una fetta di deserto del Negev. Ma nel '49 si ritirò da Gaza, occupata dall'Egitto, e dalla Cisgiordania, annessa dalla Giordania. Quindi a occupare i territori palestinesi furono Egitto e Giordania fino al 1967, quando li persero nella Guerra dei Sei Giorni insieme ad altri, fra cui il Sinai. Israele nel 1978 lo restituì all'unico Stato arabo che firmò la pace, l'Egitto. Che però non rivolse Gaza, occupata fino al 2005. Nel 1993, quando anche Olp e Giordania firmarono la pace, partì il percorso di Oslo sulla Cisgiordania, stroncato dall'assassinio di Rabin, dai no di Arafat a Barak e di Abu Mazen a Olmert, dall'ictus di Sharon e dagli opposti estremismi di Hamas e Netanyahu. Possibile che fra i 4 mila prof non ce ne sia uno di Storia che corregga "oltre 75 anni" in 38 per Gaza e 56 per la Cisgiordania? Ma ne basterebbe uno di Logica: se Gaza è occupata da sempre, perché Onu, Usa e Ue chiedono a Netanyahu di "non rioccuparla"? E se la risoluzione Onu 181 che legittima Israele non vale, come si può intimare a uno Stato abusivo di rispettare le altre risoluzioni Onu? O il diritto internazionale funziona a targhe alterne?



L'editoriale

Bankitalia svela la propaganda Dem

MARIO SECHI

Compagni, abbiamo riempito la piazza! Bene, e ora che facciamo? Silenzio. Consiglio per il Pd dopo la manifestazione di Piazza del Popolo, ascoltare l'audizione in Senato di Bankitalia sulla manovra: «Le modifiche alle aliquote contributive e all'Irpef comporterebbero un incremento del reddito disponibile nel 2024 pari a circa 600 euro annui. Quasi tre famiglie su quattro ne trarrebbero beneficio».

Il tempo è galantuomo e qualche volta rapidissimo. Per chi suona la campana? Per il Pd che recita il copione fisso del "va tutto male" e lo fa sapendo di essere comodamente seduto sulla poltrona dell'irresponsabilità di tutto per il domani. Elly Schlein e Giuseppe Conte non devono guidare l'Italia in tempo di guerra e questa per noi è una fortuna, perché se fossero stati al governo in questo scenario, avremmo una tassa e spendi irrazionale con un declassamento del rating sovrano e un risultato certo, il caos.

Questo finora non è accaduto solo perché la legge di Bilancio è quella dettata dalla realtà, Giorgia Meloni e Giancarlo Giorgetti sentono il peso della responsabilità e hanno trovato un punto di equilibrio tra i programmi della politica e le valutazioni dei mercati. Alla manovra non mancano le incognite, l'andamento dell'economia è un rebus, l'effetto della politica monetaria si farà sentire a lungo (e speriamo che si fermino i rialzi dei tassi), lo stock di debito pubblico italiano non è un numero immobile, ma 100 miliardi di spese per interessi in movimento solo per quest'anno. Con tutti i limiti e le precauzioni, resta il fatto che anche l'esame di Bankitalia è stato superato.

Sentiamo le ondate di shock multipli generati negli ultimi tre anni dalla combinazione della crisi pandemica e della guerra: il costo delle materie prime e l'inflazione; la mancanza di lavoro e nello stesso tempo l'assenza di lavoratori in tanti settori della produzione e dei servizi; la regionalizzazione e de-globalizzazione dell'economia; il rischio geopolitico e la rottura delle catene del commercio mondiale. Siamo nella crisi, in un passaggio storico, come fu nel 1991 la fine dell'Unione Sovietica, il vecchio ordine mondiale è finito, ma uno nuovo non riesce ancora a nascere.

Per la nostra storia politica fatta di corporazioni che dimenticano l'interesse nazionale, c'è una lezione che vale per ieri, oggi e domani. È istruttivo vedere Cgil e Confindustria protestare contro la legge di Bilancio, sono soggetti invecchiati male, hanno problemi di rappresentanza e rappresentazione della realtà, si ritrovano sulla stessa linea e rivelano un fatto straordinario: il consociativismo che ha distrutto i conti degli italiani è finito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SINDACATI SELVAGGI Sciopero illegale La Cgil blocca l'Italia

Vince Salvini, il garante: «Fermare lo stop di 24 ore dei trasporti» Il Pd delira: «Squadrisimo». E Landini insiste: «Andiamo avanti»

IACOMETTI, RUBINI, ZACCARDI alle pagine 2-3



Greta Thunberg contestata ad Amsterdam

GRETA SUL PALCO CON L'ATTIVISTA FILO HAMAS E GLI ECOLOGISTI LA CONTESTANO

LORENZO MOTTOLA

I grandi del mondo facevano la fila per fare una foto con lei. Ora anche gli ambientalisti le strappano il microfono mentre ai comizi cerca di intonare il suo nuovo bizzarro slogan: «Non esiste giustizia climatica nei territori occupati». Un impossibile mix tra due temi, un indecifrabile mistero verde. Il problema della Striscia di Gaza pare che ora sia lo smog. (...)

segue a pagina 15

Polemica sul Cervino

Tra gli ecofanatici anche sciare pare un crimine

MAURIZIO ZOTTARELLI

Non nevica: governo, anzi homo sapiens ladro. Nevica: governo, anzi homo sapiens ladro. Ormai sembra assodato, al di là di ogni prova scientifica, che qualsiasi condizione meteorologica (...)

segue a pagina 8

Casaleggio e il ritorno del comico in tv

«Grillo ha ragione su Conte M5S è finito, cambi nome»

BRUNELLA BOLLOLI

Davide Casaleggio, 47 anni, figlio di Gianroberto co-fondatore del Movimento Cinquestelle, ha visto Beppe Grillo da Fabio Fazio?

«Sì. Ha parlato un'ora in televisione, quello che ha detto

l'hanno sentito tutti e io non sono solito interpretare il pensiero altrui».

Pensiero poco lusinghiero nei confronti (...)

segue a pagina 5

DAMA, FERRARI, RAPISARDA, TEMPESTINI alle pagine 4-5-6

La crisi

I Tory inglesi rischiano la loro anima

DANIELE CAPEZZONE

C'è modo e modo di perdere: si può perdere un'elezione oppure - ed è ben più grave - si può addirittura rischiare di perdere se stessi, di smarrire la bussola e l'identità.

Cosa intendo (...)

segue a pagina 8

In piazza per Israele

E la Le Pen si prepara per l'Eliseo

ALBERTO BUSACCA

«Siamo esattamente dove dobbiamo essere»: con queste parole Marine Le Pen si è presentata alla marcia contro l'antisemitismo che si è tenuta domenica a Parigi. «Siamo esattamente (...)

segue a pagina 8

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Impediti i tentativi italiani di salvarla. L'ira dei genitori

Vergogna è fatta: Indi Gregory è morta

CORRADO OCONE

Indi Gregory, privata degli alimenti che la tenevano in vita, è morta l'altra notte nell'hospice ove era stata trasportata. Non è una notizia da prendere a cuor leggero, o da trattare con superficialità. E forse il 13 novembre 2023 passerà alla storia come una data epocale (...)

segue a pagina 17

DA PARIGI AI LAGER

Némirovsky, le lettere di una vita

LUCIA ESPOSITO a pagina 26

DIVA RAGGIRATA

Lollo plagiata Condannato il factotum

SIMONA PLETTO a pagina 19

3 1 1 1 4
9 477039 11699015



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 14 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 314 - € 1,20
San Lorenzo O'Toole (Lorcan Ua Tuathail), vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SINDACATI ALLO SBANDO

«Non bloccheranno l'Italia»

Linea dura di Salvini contro lo sciopero dei trasporti previsto nel week end

Il Garante bocchia lo stop «Mancano i requisiti» Ma Cgil e Uil vanno avanti

Per chi ha voglia il lavoro c'è Entro gennaio le imprese offriranno 1,3 milioni di posti

Appio Latino

Pulivano la città operai in caserma

Erano stati pagati da un privato con tanto di permessi comunali



Tempesta a pagina 18

Sanità

Faro dei pm sui bilanci Asl

Le indagini riguardano il piano di rientro del disavanzo del Lazio

Sbraga a pagina 20

Scuola

Occupazione in due licei

Dopo l'Albertelli Niente lezioni al Rossi e al Visconti

Conti a pagina 19

Processo

Caso Lollobrigida Al factotum 3 anni

Piazzolla condannato per circonvenzione di incapace

Parboni a pagina 21

Il Tempo di Oshø



Sono stati 399 i decessi nel 2022. Roma in testa per numero di pedoni uccisi Nel Lazio record di vittime stradali

Bimba inglese malata Sentenza eseguita La piccola Indi è morta

Barbieri a pagina 8

... Numeri drammatici dall'Istat sui morti per incidenti stradali a Roma e nel Lazio. Nel 2022 sono stati 399 i decessi nella regione con quasi ventinove-mila persone ferite. L'incremento rispetto all'anno precedente è pari al 15,9%. Alla Capitale poi tocca il triste primato dei pedoni morti: sono stati 56 contro i 24 di Milano.

Mariani a pagina 17

... Il ministro Salvini è pronto a prendere provvedimenti s Cgil e Uil faranno lo sciopero dei trasporti per 24 ore il prossimo venerdì. «Non bloccheranno l'Italia» ha detto il leader del Carroccio. Per il Garante non ci sono i requisiti per lo stop completo ma Uil e Cgil tirano dritto. Nel Paese il lavoro c'è: entro gennaio 1,3 milioni di richieste dalle aziende.

Di Capua, Martini e Zapparoni alle pagine 2 e 3

Musumeci in Toscana

Niente alibi dem sul clima «È mancata la manutenzione»

Campigli a pagina 5

Bongiorno replica a Grillo

«Trasforma il dolore in show Vuole pressare i giudici?»

Romagnoli a pagina 7

Stasera prima puntata

Massacro del Circeo Su Rai I la serie tv con Greta Scarano



Caterini a pagina 23

COMMENTI

- MAZZONI Giustizia, riforma che non merita il binario morto
- CONTE MAX In Europa ognuno pensi ai salari suoi
- FERRONI Grillo leader senza più autori

a pagina 13

CORSO DI FORMAZIONE ISTRUTTORE PICKLEBALL

42 ORE DI FORMAZIONE 3000 COMPRESI TRICENTRO

24-25-26 NOVEMBRE 2023

ILASCIO DIPLOMA NAZIONALE CON INDIRIZZO ALBO ISTRUTTORI MSP ITALIA

LIDIA FIORI
Piazzale
MSP Roma Pickleball
viborita.asp@gmail.com
328 0998 012

CIRCOLO VIBORITA
Via di Porto, 321
00054 Fregene RM

IL PICKLEBALL SBARCA SUL LITORALE LAZIALE!

Il circolo VIBORITA si prepara ad ospitare il primo corso MSP ROMA PICKLEBALL per istruttori dello sport più in voga del momento

2 CAMPI DI PADEL
2 CAMPI DI PICKLEBALL
1 CAMPO DI PADEL SINGOLO INDOOR

www.facebook.com/viboritafrigene
www.instagram.com/viboritafrigene

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Il gran ritorno di Beppe Grillo in televisione, a Che tempo che fa, è parso una polvere di stelle cadenti che lascia l'incomodo di una rapida spolveratura di tappeto, il malinconico dejavu di un istrione decaduto. Doveva essere un'intervista ed è stato invece un monologo in cui beffardamente Grillo ha finto di ammettere di aver peggiorato il Paese (l'unica cosa condivisibile che ha detto), salvo poi precisare che il fallimento deriverebbe dal fatto che «tutti quelli che ho mandato a fare in c... sono al governo». (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70

MARTEDÌ 14 novembre 2023
1,70 Euro*

Umbria

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il ministro Musumeci in Toscana

Il disastro alluvione Danni da due miliardi È scontro sui lavori

Baldi e Berti alle pagine 12 e 13



UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito
IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
INSTANT DRINKS

Sciopero, Cgil e Uil ignorano il Garante

L'Authority: mancano i requisiti, lo stop di venerdì va rimodulato. Ma Landini e Bombardieri vanno avanti. Salvini: interveniamo
Intervista a Sbarra (Cisl) «Regole da rispettare». Bankitalia promuove la manovra: 600 euro in più alle famiglie con il taglio del cuneo

Servizi alle
p. 4, 5 e 21

L'intervista alla ministra

Indi non c'è più Roccella: poteva essere curata



Si è spenta Indi Gregory, la bimba inglese di 8 mesi affetta da una gravissima patologia e a cui sono stati staccati i supporti vitali. La ministra Eugenia Roccella: «Lo Stato non può dare la morte, poteva essere curata».

Marin a pagina 7

Albania e Spagna, i no di Schlein

Dal Pd solo veti pur di attaccare la premier

Raffaele Marmo a pagina 9

L'ANNUNCIO: HAMAS HA PERSO IL CONTROLLO DELLA SUA CITTÀ E L'ESERCITO ISRAELIANO SCATTA LA FOTO DENTRO IL PARLAMENTO

LA PRESA DI GAZA

Farruggia alle pagine 2 e 3



I soldati della brigata Golani, con tre bandiere israeliane, nel Parlamento di Gaza city Hamas aveva preso il potere nel 2007

DALLE CITTÀ

Gubbio-Gualdo Tadino

Ingoia un osso e perde la vita «I due medici risarciscano l'Asl»

Servizio in **Cronaca**

Umbria

Investe auto e fugge Non ha patente né assicurazione

Servizio in **Cronaca**

Terni

'Da modella a uomo Cambio sesso, era il mio sogno'

Servizio in **Cronaca**



Li cercano tra Veneto e Friuli

Paura per Giulia, sparita con l'ex

Jannello a pagina 17



Svaniti 10 milioni dall'eredità

Lollo, condanna per il factotum

D'Amato a pagina 10



In un borgo dell'Appennino reggiano

Axel, primo nato dopo trent'anni

Baisi a pagina 15

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**



PASTIGLIE
GOMMOSE

SENZA GELATINA
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. 22 Integratori, non hanno effetto sonnifero di tipo della medicina tradizionale di una dose di 30 mg.



LA SINISTRA APPOGGIA LA RIVOLTA E ATTACCA IL GOVERNO

I SINDACATI SI METTONO FUORILEGGE

Il Garante dice che non ci sono i requisiti per uno sciopero generale. Però Landini e Bombardieri vogliono lo stesso paralizzare il Paese venerdì con una manifestazione che negli anni ha mostrato la sua inutilità: piazze occupate e stipendi sempre più bassi

Bankitalia sulla manovra: «Con la nuova Irpef 600 euro in più a tre famiglie su quattro»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Ho cominciato a fare il cronista seguendo i cortei sindacali. Era la metà degli anni Settanta, periodo di grandi vertenze, sfociato poi nel blocco davanti ai cancelli della Fiat. Così ho potuto constatare di persona a che cosa servissero certi scioperi e le tante manifestazioni indette da Cgil, Cisl e Uil. Ad esempio, mi è capitato di vedere occupare per mesi fabbriche che neppure con un miracolo avrebbero restituito il posto di lavoro a chi lo aveva perso. E ricordo perfettamente i blocchi di strade e binari con bandiere e striscioni. Cosa c'entrassero gli automobilisti o i viaggiatori di un treno con la protesta di cento o duecento operai spalleggiati dalle organizzazioni confederali non l'ho (...)

segue a pagina 3

ANTONELLI, DE STEFANO
e PACIONE DI BELLO
alle pagine 2, 3 e 5



Dopo aver fatto morire soffocata la piccola Indi Gregory, gli inglesi ci prendono pure in giro

Mr Justice ha risposto ieri all'appello del governo del 9 ottobre: «Ormai è tardi...». E anche in Italia gli sfregi si sprecano

SPIETATI Robert Peel, il Mr Justice del caso di Indi Gregory. Qui a lato, la lettera beffarda inviata al console italiano a Manchester. A destra, i giornalisti Tiziana Ferrario e Michele Serra



di FRANCESCO BORGONOVO
e ALESSANDRO RICO

■ Il giudice inglese che ha disposto il distacco dei supporti vitali, Robert Peel, ha risposto ieri al console italiano, che voleva il rimpatrio di Indi Gregory, ormai deceduta. E si è permesso di fare dell'ironia: «Essendo morta», ha scritto, «assumo non voglia più procedere». Intanto, da noi, si moltiplicano gli sfregi postumi alla bimba, tra chi chiede la cittadinanza ai figli dei migranti e chi straparla dei minori a Gaza.
alle pagine 6 e 7



POSSIBILE SVOLTA



« Hamas ha perso il controllo di Gaza »
« Arriva Hezbollah »

FLAMINIA CAMILLETTI a pagina 8

Nuove guerre stellari: tutti contro Grillo

L'esibizione da Fazio scatena polemiche. La Bongiorno: «Trasforma in show il dolore d'una ragazza vittima di stupro». Ma il suo doppio ruolo è reale. Conte, sbertucciato, abbozza: «Mi sono divertito»

di GIACOMO AMADORI

■ Da tempo ha perso il sorriso. È torvo e cupo. Un umore che traspare persino dal colore degli abiti (neri) sfoggiati nella sua ultima intervista televisiva, concessa al conterraneo Fabio Fazio, domenica sera. Chi lo frequenta non ha potuto non registrare questo cambiamento. Sarà l'età (settantacinque anni suonati), sarà la sensazione di non riuscire a salvare il figlio Ciro dalla tagliola di un processo penale, divenuto mediatico, troppo mediatico. Ma, offuscato dall'amore paterno, nel giro di un anno (...)

segue a pagina 13
CARLO TARALLO a pagina 13

LA RIMOZIONE CHOC DEL VESCOVO STRICKLAND

La scure di Bergoglio sui critici è un inedito
Altri Papi tolleravano il dissenso dei prelati

di LORENZO BERTOCCHI



■ L'ultimo ad essere rimosso è stato il vescovo Usa conservatore Joseph Strickland. Papa Francesco non va per il sottile con chi contesta il suo pontificato. Una linea assai diversa da quella dei suoi più recenti predecessori: Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI sono stati oggetto di critiche molto violente, ma hanno lasciato i «ribelli» al loro posto, spesso ascoltando le loro ragioni.

a pagina 19

DOPPIOPESISMO UE

Berlino salva Siemens con 7,5 miliardi
Ma non sono aiuti di Stato...

NINO SUNSERI
a pagina 5

IL «BMJ» SCOPRE CHE LA FDA HA DUE DATABASE SULLE REAZIONI AI VACCINI: SOLO UNO È PUBBLICO

C'è un registro segreto degli effetti avversi

di MADDALENA LOY



■ Negli Usa c'è un database segreto sugli eventi avversi da vaccino, dove sono registrati gli aggiornamenti che seguono la segnalazione, dallo sviluppo dei sintomi, ai ricoveri ai decessi. La notizia è stata rivelata dal *British Medical Journal*, che ha anche mostrato come in realtà sia molto complicato segnalare un danno.
a pagina 18

LA MOSTRA E LE RAGIONI DI UN SUCCESSO

Con Tolkien i ragazzi di destra colsero il bisogno eterno del mito

di MARCELLO VENEZIANI



■ Tolkien e la destra, questo matrimonio non s'ha da fare: è ridicolo e patetico, secondo alcuni, è

un'appropriazione indebita, secondo altri. Vi siete bevuti la testa, con gli hobbit non si governa un Paese, dicono i primi. E i secondi intimano: giù le mani da Tolkien e dalla sua opera, non è roba (...)

segue a pagina 21



FRODO Elijah Wood nel film





Domani



Martedì 14 Novembre 2023
ANNO IV - NUMERO 314

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



IL DIBATTITO SULLE RIFORME

La destra vuole vendicarsi della Costituzione antifascista

NADIA URBINATI

Giorgia Meloni ha rivelato il progetto della destra, quella che da settantacinque anni attende di vendicarsi della Costituzione del 1948. Nel video che ha divulgato in questi giorni, ha detto esplicitamente che se nonostante i tanti cambiamenti — di leggi elettorali, di governi e di partiti — esiste ancora instabilità, la causa va cercata a monte. Nella Costituzione. La Costituzione antifascista è il problema. Meloni lo ha finalmente detto. È giunto il tempo di rottamarla, per introdurre quel che la democrazia parlamentare non può ammettere: maggioranze medio-lunghe decise con assoluta certezza prima ancora che si formino in parlamento. Maggioranze generate da una legge elettorale che assegna un premio generosissimo a chi vince anche con una manciata di voti e che incorona il capo dell'esecutivo.

a pagina 8

DOPO PIAZZA DEL POPOLO

Al Pd di Schlein serve un patto con i ceti medi

CARLO TRIGILIA

La manifestazione organizzata a Roma dal Pd è riuscita. Tiene il rapporto fiduciario tra il nuovo gruppo dirigente che fa capo a Elly Schlein e quel "popolo delle primarie" che ha consentito di ribaltare il risultato del voto degli iscritti. Sarebbe però un errore scambiare la piazza romana per un insieme rappresentativo dell'elettorato — nettamente più ampio — che il Pd deve attrarre per poter diventare forza trainante di un nuovo governo. Si tratta degli appartenenti ai gruppi più disagiati e al variegato mondo dei ceti medi. Per il momento — anche a giudicare dai sondaggi — non ci sono.

a pagina 12

LA MOBILITAZIONE DEI SINDACATI DEL 17 NOVEMBRE

Destra e Garante contro lo sciopero Protestare è sempre più difficile

La commissione di Garanzia: «Non ci sono i presupposti per lo sciopero generale». Landini: noi andiamo avanti. Con le riforme Meloni vuole i pieni poteri, pure gli alleati temono la deriva autoritaria. Il nodo della legge elettorale

STEFANO IANNAZONE, GIULIA MERLO E DANIELA PREZIOSI a pagina 6, 8 e 9

Ieri la commissione di Garanzia ha spiegato che «lo sciopero, così come proclamato dalle confederazioni sindacali (dunque con esclusione di numerosi settori, ndr) non può essere considerato» come uno sciopero generale. E che dunque le modalità della protesta devono seguire regole diverse. Se la Lega, che aveva preso di mira Maurizio Landini, festeggia, Cgil e Uil fanno sapere che non osserveranno le indicazioni.

Maurizio Landini, segretario della Cgil, ha detto che non osserverà le indicazioni del Garante
FOTO ANSA

Intanto il tentativo — attraverso le riforme — di conquistare i pieni poteri preoccupa anche gli alleati, che evidenziano anche le criticità della legge elettorale.



L'OSPEDALE AL SHIFA RIMANE SENZA ENERGIA. PER L'UE I TERRORISTI USANO I CIVILI COME SCUDI UMANI

Gallant: « Hamas non controlla più Gaza »

COLONNA, COSTA, GENNARI a pagina 2 e 3

Il governo israeliano ha rifiutato le richieste di un cessate il fuoco finché non saranno liberati gli ostaggi
FOTO ANSA



FATTI

Il ritorno di Cameron al governo Tutte le ombre di Mister Brexit

FRANCESCA DE BENEDETTI E LUCA SEBASTIANI a pagina 5

ANALISI

Tra Tomba e Valentino Rossi La nuova febbre per Jannik Sinner

FEDERICO FERRERO a pagina 13

IDEE

L'orgoglio di rimanere ai margini Picasso era un eterno straniero

ANNA MANISCALCO a pagina 15



a pag. 34

ANTIRICICLAGGIO

Meno del 10% delle società tenute hanno comunicato fino a oggi il nome del titolare effettivo

Fedana a pag. 28

Armenia, Georgia e Moldavia premono per entrare nella Ue e nella Nato. Temono Putin

Tommaso A. De Filippo a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Botteghe storiche tutelate

Albi specifici per valorizzarle. Limiti all'apertura di negozi diversi. Aiuti dei comuni contro il caro-affitti. E proroga per i dehors e i tavolini all'aperto nei centri storici

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Concorrenza - La legge annuale 2022 all'esame dell'aula del Senato

Concordato - Lo schema di decreto attuativo della riforma fiscale

Cassazione - La sentenza sulla nullità della promessa di pagare un debito altrui

Limiti alle aperture di negozi a tutela delle botteghe storiche, siano esse commerciali o artigiane. Albi specifici per valorizzarle. Comuni chiamati a conciliare i conflitti tra esercenti e proprietari degli immobili, ad esempio in caso di affitti troppo «salati». E proroga per dehors e tavolini all'aperto nei centri storici. Il ddl concorrenza approda oggi in aula al Senato per il via libera, dopo una lunga gestazione. Con diverse novità.

Affabris a pag. 27

FERMO DAL 2005

Sangiuliano sblocca il restauro di 103 mila mq a Napoli

Tassi a pag. 8

Germania in allarme per la visita di Erdogan Concordata a maggio, adesso crea problemi



Il prossimo venerdì Erdogan arriva a Berlino. Una visita problematica, quella del presidente turco (programmata a maggio) che incontrerà il presidente della Repubblica, Frank-Walter Steinmeier e il Cancelliere Olaf Scholz. La Turchia è un partner importante per la Germania, ma il momento è poco opportuno. Erdogan ha condannato Israele, e lo ha definito uno stato fascista, sostenendo Hamas. Si temono manifestazioni antisemite dei turchi in Germania, ma non si può vietare che festeggino l'ospite. Il sindacato di polizia è molto preoccupato. Il movimento nazionalista e estremista Ülküc fa propaganda tra i giovani turchi, ma si esita a vietarlo.

Giardina a pag. 17

DIRITTO & ROVESCIO

Hamas è un'organizzazione terroristica islamica che ha messo le mani sulla Striscia di Gaza e, dopo aver vinto una elezione nel 2006, non ha più mollato il suo potere dittatoriale sull'area, e si guarda bene, dopo 17 anni, di indire nuove elezioni. Hamas ha la forza di un esercito ma i suoi uomini non portano una divisa. Sperano infatti che, in caso di scontro, siano ammazzati per sbaglio i loro cittadini. Questi ultimi vengono cingolati usati come scudi umani. Negli ospedali e nella scuola della Striscia di Gaza i militanti di Hamas hanno installato le loro basi missilistiche che sono puntate su Israele per cui se Israele, dopo averle individuate, reagisce, viene accusato di aver colpito strutture civili che tali non sono. Hamas ha anche sparato per impedire che i suoi pazienti e medici fuggissero dal più grande ospedale di Gaza. Per loro, dai lussuosi residence di Doha, i boss di Hamas invocano il sangue liberato. Che è quello che deve essere versato dai loro concittadini che non sono in armi e non quello dei terroristi che preferiscono mischiarsi con la popolazione.

DETTO, FATTO.
NON TORNIAMO MAI A RETI VUOTE.

PUNTOCOM
ROMA
MILANO
PADOVA

Ottimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagna, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione.
www.ptcom.info

Elly Schlein vince la sfida della piazza e contro il governo prepara la linea dura
Ma i sondaggi continuano a inchiodarla

PAOLO DELGADO A PAGINA 6

Beppe libero come il leone di Ladispoli: solo per una notte

ROCCO VAZZANA A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



Patto Meloni-magistrati

Così è nato lo stop sulle carriere separate

Ieri vertice governo-procuratori alla Dna: è una "distensione" che blocca la riforma

La separazione delle carriere può attendere. Prima il premierato, poi si vedrà. Il messaggio arrivato dal governo nel fine settimana si spiega anche con una strategia della distensione che la premier Giorgia Meloni intende riprendere e consolidare con una parte della magistratura.



ERRICO NOVE A PAGINA 2

DDL PREVISTO DALLA "CARTABIA"

Ancora non c'è la legge sulle priorità nei reati da perseguire. Zanettin: «Presento io un testo»

GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 2

IL CASO

L'operazione del secolo di Gratteri e quel papà messo dentro da innocente

La notte del 9 gennaio 2018 non è una notte come le altre per Valentino Zito. È una notte di paura e speranza, mentre torna a casa, a Crotone, a bordo di un autobus. Ha passato gli ultimi giorni in ospedale, lontano dalla Calabria, dove il diritto alla salute è un optional. Lo ha fatto per assistere sua figlia, la piccola Marta (nome di fantasia), che ha appena subito un trapianto di midollo.

SIMONA MUSCO A PAGINA 8

VITTORIO MANES

«La Trattativa? Soltanto congetture: nei processi servono prove»

Motivazioni sulla (non) trattativa Stato-mafia: parla l'avvocato Vittorio Manes che ha difeso il generale Mori unitamente all'avvocato Basilio Milio, e il colonnello De Donno unitamente all'avvocato Romito.

VALENTINA STELLA A PAG 10

LA POLEMICA

«Caro Ingroia, avete processato la storia. E la storia vi ha condannati...»

TIZIANA MAIOLO A PAGINA 11

LA GUERRA

La bandiera israeliana nel Parlamento di Gaza
Netanyahu: «Andiamo verso la vittoria totale»



Soldati israeliani della Brigata Golani sono penetrati nell'edificio del Parlamento di Gaza City prendendone il controllo. Virali sui social la foto delle truppe che espongono le bandiere israeliane.

ALLE PAGINE 4 E 5

LA SENTENZA

Così la polizia iraniana ha picchiato e arrestato Nasrin

MANZARZARRABI

Io, Manzar Zarrabi, insieme alla signora Nasreen Sotoudeh, avvocatessa per i diritti umani, e un gran numero di giovani siamo stati arrestati e picchiati dalle forze di sicurezza della Repubblica islamica dell'Iran il 29 ottobre mentre partecipavamo al funerale di Armita Gravand, la ragazza morta di emorragia cerebrale dopo essere stata picchiata dalla polizia morale nella metropolitana di Teheran e dopo un mese di coma. Sono stata arrestata insieme ad altre 61 persone, tra cui 21 donne. Avevo con me le foto dei miei quattro cari morti sul volo PS752; mia figlia Sahand, mio figlio Alvand, mia nuora Negar e mio nipote Sofi di sei anni, quando gli agenti di sicurezza mi hanno rubato le foto e hanno iniziato a lanciarsele a vicenda.

A PAGINA 5

Anno VIII numero 258 MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/41/2016

ISSN 2498-6008 (stamp) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009



IL CASO

Addio Indi, la rabbia dei genitori "Le hanno tolto anche la dignità"

NEUMANN DAYAN E RIZZO - PAGINA 19



LA STORIA

Togliersi la vita a tredici anni perché a scuola ti dicono "gay"

GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 29

IL GIALLO

Giulia, scomparsa a Venezia dopo una lite in auto con l'ex

LAURA BERLINGHIERI - PAGINA 21



LA STAMPA

MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € ANNO 157 II N. 313 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'AUDIZIONE DI PALAZZO KOCH: OTTIMISTICHE LE STIME DI CRESCITA. BONOMI: COSÌ LE IMPRESE PERDONO UN MILIARDO

Manovra, l'allarme di Bankitalia

Il Garante boccia lo sciopero dei trasporti. Cgil e Uil: non ci fermiamo. Salvini: rispettate la legge

IL COMMENTO

STOP AL LAVORO CHI PAGA IL CONTO

MARIANNA FILANDRI

Lo sciopero costa. Costo certamente ai datori di lavoro che lo subiscono. Chi si trova ad avere dipendenti in sciopero affronta i costi dell'interruzione della produzione o dell'erogazione di un servizio. Spesso sono costi elevati. - PAGINA 29



BARONI, CAPURSO, MONTICELLI

Banca d'Italia e Corte dei conti hanno espresso molti dubbi su alcuni capitoli della manovra. Intanto la mancata emanazione di 54 decreti attuativi rallenta l'attuazione del Pnrr bloccando 1,2 miliardi di euro di investimenti. E sullo sciopero dei trasporti indetto per venerdì da Cgil e Uil è muro contro muro. - PAGINE 2, 9 E 4

Reichlin: sul Patto scherziamo col fuoco

Manuel Follis

LA RIFORMA COSTITUZIONALE

Ciriani: Schlein ci aiuti a cambiare il premierato

FRANCESCO OLIVO

Sembra quasi un appello quello di Luca Ciriani: «Sarebbe bello se Schlein e Meloni cambiassero insieme l'Italia». Il ministro dei Rapporti per il Parlamento, in realtà, non ci crede molto, ma apre alle modifiche del testo sul premierato, specie sulla norma anti ribaltone. - PAGINA 6

Il plebiscito di Meloni che delegittima i partiti

DONATELLA STASIO

«Ho fallito, ho peggiorato il paese», ha detto Beppe Grillo all'inizio del suo monologo fiume con cui si è ripresentato in Tv, dopo nove anni di assenza, ma lasciando lo spettatore nel dubbio che stesse dicendo sul serio o per finta. Prendo per buone le sue parole, una verità storica tragica. - PAGINA 7

L'ANALISI

PERCHÉ IL PAESE È IN BALIA DEI TASSI

MARIO DEAGLIO

Molti lettori si sono certamente trovati, almeno una volta nella vita, di fronte a un medico che prescrive loro una cura ma contemporaneamente li avvisa che questa ha "effetti collaterali". Gli antibiotici possono provocare mal di stomaco, certi antinfiammatori, se utilizzati troppo a lungo, creano problemi al fegato o al cuore, e via discorrendo. Ebbene, qualcosa di simile succede anche a livello dei sistemi economici: le cure di alcune infermità delle nostre economie possono risultare efficaci ma creare contemporaneamente scompensi nuovi, non necessariamente meno seri dei mali che cercano di guarire. Stiamo purtroppo sperimentando da un paio d'anni questa situazione nelle economie più ricche e avanzate del pianeta per effetto - tra l'altro - della guerra ucraina: le sanzioni alla Russia hanno contribuito fortemente a far scattare all'insù il prezzo dell'energia e hanno così innescato una spirale inflazionistica particolarmente pericolosa per l'Ue. - PAGINA 29



L'ESERCITO NEL CUORE DI GAZA, NETANYAHU: VERSO LA VITTORIA TOTALE

Parlamento occupato

AMABILE, DEL GATTO, STABILE, TRINCHI



"Rilasciate la mia Abigail"

FABIANA MAGRI

«Abigail non cammina mai da sola. Anche il giorno che suo padre è stato ucciso era tra le sue braccia». Così lo zio, Amit Idan, a La Stampa. - PAGINA 13



ANSA

LA GRAN BRETAGNA

Ora Sunak è costretto a richiamare Cameron

BILLY EMMOTT



Per catturare l'attenzione dell'opinione pubblica, tutti i Primi ministri ricorrono alle sorprese e nemmeno Rishi Sunak - il leader britannico per il quale la sicurezza viene prima di tutto il resto - fa eccezione. Con la nomina a segretario degli Esteri del suo predecessore dal 2010 al 2016, David Cameron, il Primo ministro Sunak si è garantito una copertura mediatica positiva, anche se disorientata, per il rimpasto di gabinetto necessario a fargli licenziare Suella Braverman, la sua ribelle Home Secretary. Probabilmente, Cameron - dal temperamento molto regolare, a suo agio con la diplomazia - appare a Sunak come qualcuno che sorprende. TAGINI - PAGINA 17

LA TELEVISIONE

Se a Viale Mazzini nasce il sindacato sovranista contro il monopolio UsigRai

PAOLO FESTUCCIA



Il battesimo è fissato per il 30 novembre. Resta da capire chi officierà la funzione: certamente i "delusi" ma anche i nemici storici dell'Usigrai, il sindacato giornalisti Rai. - PAGINA 11

IL PERSONAGGIO

Grillo, un Berlusconi che non ce l'ha fatta

LUCA BOTTURA

A lungo ho creduto che Beppe Grillo avesse influenzato profondamente le quattro facce che, per me o per gli altri, ho compiuto negli anni: "Fantastico", "Te la do io l'America", il teatro "di denuncia"... Tutto molto divertente, energico, sincero. CARIBATELLI - PAGINA 10



SERENA DANDINI

"Barbie e Cortellesi la rivincita dei diritti"

MARMIROLI, SCIANDIVASCI

«Quello che si tende spesso a dimenticare, e che invece ci tengo a sottolineare, è che quello di Cortellesi è innanzitutto un bellissimo film: ben girato, interpretato e ancora meglio scritto. Paola è da sempre non solo attrice ma anche gran penna». - PAGINE 24 E 25



BUONGIORNO

La tragedia e la retorica

MATTIA FELTRI

Oltre quattromila docenti e ricercatori universitari hanno firmato l'appello partito dall'Alma Mater di Bologna con cui si chiede, anche al ministro Anna Maria Bernini, di sospendere qualsiasi collaborazione con le università israeliane. Quattromila docenti e ricercatori su un totale di 57 mila (dati YouTrend) sono il sette per cento: né moltissimi né trascurabili. Pierluigi Musarò, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Alma Mater, e fra i primi firmatari dell'appello, ha rilasciato alcune interviste nelle quali sottolinea con qualche vigore il carattere "pacifico" e "non violento" dell'iniziativa. Davvero interessante. Ma non capisco che cosa significhi. Si poteva forse prendere in considerazione un'iniziativa bellicosa e violenta? L'alternativa all'appello era di bombardare gli atenei di Geru-

salemme e Tel Aviv? E l'aver optato per l'appello anziché per il bombardamento tratteggia la tenuta morale dei firmatari? Per carità, capisco i tic lessicali - lì dentro si parla pure di "genocidio dei palestinesi", con abuso del termine dal punto di vista semantico, storico e penale - ma una raccolta di firme di accademici italiani perché siano sospese le collaborazioni con gli accademici israeliani, dichiarati indegni chiunque siano, comunque la pensino, a me sembra quanto di più violento si possa concepire. È il sapere che rifiuta di stringere le mani al sapere, e tradisce nel modo più brutale l'idea stessa di università, cioè di universale. Aggiungo che le lezioni oggi in Israele sono sospese: gli studenti universitari sono tutti al fronte. Che distanza drammatica fra la tragedia e la retorica.

RACETIME 24
OROLOGERIA

TORINO · c.so V. Emanuele II, 36
Tel. 348 2633276

www.racetime24.com



L'ASSO ARGENTINO IN PRESTITO AL FROSINONE HA STREGATO SAN SIRO

«Juve, Soulé sembra Dybala»



Dopo l'ottima prestazione con l'Inter, il dt Angelozzi rilancia: «Talento, crescerà ancora». Di Francesco: «Non gli toglierò mai il gusto del dribbling in più»

COSTOLA ROTTA: LASCIA COVERCIANO

Locatelli fa crack Incubo nazionali

È soprattutto su Juve-Inter che incombe il rischio di infortuni. Ma il regista conta di recuperare



6

TORINO, ORE 21, RAI 2 E SKY: ALLE FINALS JANNIK CERCA LA PRIMA IMPRESA CONTRO DJOKOVIC, IL PIÙ GRANDE

SOGNO INNER

Il Pala Alpitour, che ieri ha festeggiato Nole per l'8° anno numero 1 al mondo, pregusta una notte magica e sosterrà con tutta l'Italia il tennista altoatesino, all'esame più importante di una carriera sempre più lanciata verso il top. Panatta: «È cresciuto. Con questo servizio e la varietà di colpi...», Alcaraz cade con Zverev, super Medvedev schianta Rublev

28-29-30-31

CAPITAN FUTURO HA CONQUISTATO SPALLETTI



«La scelta Toro di Buongiorno sia d'esempio»

Il ct: «Ha seguito il cuore e non solo l'interesse. Persona squisita, spero contaghi altri giocatori»

12-13-15

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melastoma che aiuta il rd, il tempo ridotto per prendere sonno. Gli ingredienti con cui sono realizzati sono estratti di alta qualità e controllati nel rispetto della tua salute.

INCONTRO COL SOSTITUTO DI GARCIA

De Laurentiis ha il sì di Tudor: 7 mesi di Napoli

Contratto con opzione a favore del club: oggi atteso l'annuncio



COMPLEANNO, TENNIS TUTTOSPORT

Il nuovo Nibali ds «Crescere ciclisti e fare il pilota»

«Voglio iscrivermi a un'Academy per gareggiare in pista con la mia Porsche»




LE MOTIVAZIONI DELLA DECISIONE
Così la Procura ha liberato il femminicida obeso

Luca Fazzo a pagina 16


IL CASO SACCOTTELLI
I risarcimenti e le amnesie dell'eroe di Nassiriya

Gian Micalessin a pagina 16

la stanza di **Feltri**
La crudeltà di un leone in gabbia
alle pagine 20-21

CHI VUOLE FERMARE IL PAESE

CGIL FUORILEGGE

Il Garante blocca lo sciopero, ma Landini tira dritto. Salvini: non resto a guardare. Bankitalia sulla manovra: 600 euro in più a famiglia

L'editoriale

IL BRACCIO ARMATO DEL PD PER I LAVORI SPORCHI

 di **Alessandro Sallusti**

La Commissione di garanzia per gli scioperi ha bocciato la richiesta di Cgil e Uil di bloccare il Paese venerdì con una sorta di sciopero generale camuffato. Ma i due sindacati non riconoscono la decisione e rilanciano la sfida: noi scioperiamo. Ovvio che il problema è squisitamente politico e la domanda è una, molto semplice: perché? Intendo, quale è l'emergenza così grande, il soprasso o l'inadempienza inaccettabili imputabili al governo da dover mettere in campo l'arma più dura e violenta in mano ai sindacati per di più violando la legge?

Andiamo con ordine. Se il problema sta nella manovra economica in approvazione, ecco, la prova che non si tratta di qualche cosa di punitivo per i lavoratori è che la stessa è stata ieri bocciata dal presidente di Confindustria Carlo Bonomi, perché a suo avviso scontenta la grande industria, così come è innegabile che il ceto medio sia rimasto sostanzialmente a bocca asciutta avendo il governo messo la gran parte del poco a disposizione proprio sulle classi sociali medio-basse e sui redditi dei lavoratori con gli stipendi al minimo o poco intervenendo sul cuneo fiscale.

No, oggettivamente la manovra economica non può essere motivo di una generale mobilitazione sindacale, anzi averla contenuta con realismo dentro i limiti che il bilancio consente è prova di responsabilità. Il salario minimo? Certo, è un interessante tema di dibattito che divide gli esperti, molti dei quali preoccupati dai quasi certi effetti collaterali, ma comunque riguarda una parte infinitesimale dei lavoratori, non certo quelli chiamati a incrociare le braccia che sono già protetti da accordi collettivi e da pensioni.

E allora perché Maurizio Landini chiama la mobilitazione generale quando tutti gli indicatori che misurano l'occupazione segnano un continuo miglioramento? Non c'è logica se non voler deliberatamente fare male al Paese per fare male al governo a lui sgradito, dare all'estero l'immagine di un'Italia arrabbiata e oppressa che non corrisponde per nulla alla verità. Del resto la Cgil, insieme alle toghe rosse, è da sempre il braccio armato della sinistra politica, quello addetto alle operazioni sporche sotto copertura. Guido Clericetti, ironico e illuminato autore televisivo di successo, una volta scrisse: «I sindacati entrano in agitazione tutte le volte che i lavoratori non pensano di agitarsi». Ecco, appunto.

Hamas perde il controllo della città

L'esercito di Israele nel Parlamento di Gaza

Gaia Cesare e Valeria Robecco servizi da pagina 8 a 12



SIMBOLO I soldati israeliani posano nel Parlamento di Gaza

ELIA MILANI, CORRISPONDENTE DI MEDIASET
Dal salotto di «Mattino 5» alla prima linea in guerra

 di **Valeria Braghieri**

a pagina 10


Fabrizio de Feo e Stefano Zurlo

La bocciatura e la sfida. Dopo il botta e risposta tra Matteo Salvini e i sindacati la Commissione di Garanzia sugli scioperi impone lo stop all'agitazione proclamata da Cgil e Uil per il 17. I sindacati, però, scelgono la linea dura.

 con **Felice Manti** alle pagine 2 e 3

CRONOPROGRAMMA DEL GOVERNO

Il rebus delle riforme (non più rinviabili)

 di **Augusto Minzolini**

Un governo che deve dare tante risposte non può non mettere in cantiere altrettante riforme, al punto da creare una sorta di ingorgo.

a pagina 4

IL «COMIZIO» TV IN DIFESA DEL FIGLIO IMPUTATO Bongiorno: pressioni da Grillo Conte ride, Casaleggio lo stronca

Bracalini e Di Sanzo

Il giorno dopo lo show di Beppe Grillo, il M5s è un deserto di malumori. Giuseppe Conte commenta in serata ostentando divertimento e autoironia: «Un mattatore».

a pagina 6

IL NUOVO LIBRO DI PORRO

Vi racconto tutte le bugie dei radical chic


 di **Nicola Porro**

La sinistra ritiene di non avere altarini o almeno così i suoi sacerdoti raccontano di se stessi. Non c'è un avvicinarsi di passione e risurrezione, in cui la seconda sveli la verità che la prima aveva celato, non c'è una presa di coscienza, un pentimento e un nuovo inizio; la sua liturgia è costantemente impegnata ad assolvere se stessa e a ridimensionare con un sorriso di sufficienza gli eclatanti peccati commessi nel passato.

Non c'è nulla di più detestabile di questo tic della sinistra, e cioè di voler (...)

segue a pagina 26

DIO, PATRIA E FAMIGLIA (ANCORCHÉ RISTRETTA)

 di **Luigi Mascheroni**


L'11 novembre si è celebrata la Giornata mondiale dei single. La scelta della data non è casuale: l'«1» indica un individuo. Anche se, a dirla tutta, due volte «1» fa due, cioè una coppia, la base di qualsiasi famiglia. Che resta la peggior forma di gruppo sociale, eccezione fatta per tutte le altre sperimentate finora.

Ma stiamo ai dati. Secondo l'Ipsos, società di ricerche che per l'occasione ha presentato un aggiornato «Osservatorio Single», in Italia crescono le famiglie monopersonali. E non vogliamo neppure provare a risolvere l'ossimoro composto da «famiglia» e «di una sola persona», cosa ancora più difficile che sciogliere l'acronimo Lgbtqia+, un altro tipo di

famiglia, solo dall'identità allargata.

Insomma, aumentano i single e diminuiscono le famiglie con figli. Curioso: il motivo della scelta è che «la gente sente sempre più spesso il bisogno di passare del tempo da sola»; per poi subito aggiungere, però, «che avere qualcuno con cui condividere le esperienze è essenziale per viverle appieno». Un altro ossimoro. Senza tenere in conto, poi, come segnala la statistica, che per un single il costo della vita raddoppia: vivi da solo ma paghi per due. Da cui la riflessione che è meglio sposarsi, o per lo meno convivere, basta contingentare i figli. E alla fine, si torna sempre lì. L'Italia resta un Paese tutto Dio, patria e famiglia.

Ancorché ristretta.

La piccola Indi è morta, ma non nella sua casa, tra le braccia di chi l'aveva voluta e amata fin da prima del primo test di gravidanza, del primo capogiro di mamma, della prima ecografia. Se n'è andata senza che la sua morte potesse essere accolta come lo era stata la sua venuta. Ne aveva il diritto, ma se tanti sono i diritti disattesi, questo è il più disatteso di tutti: la morte (cioè la vita) accolta, la morte (cioè la vita) accudita. Sembra proprio che il motto cinico «si muore da soli» sia il più vero: eppure, qualcosa in noi grida ugualmente: no, no, non è così!

 con **Sorbi** a pagina 15